Comune
Casalecchio di Reno

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXVI N° 4 Settembre-Ottobre 2009

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

www.studioalis.it

Allo Studio Alis pensiamo che gli uomini siano ancora uomini.

Nuova filiale a Villanova di Castenaso

Abbiamo la risposta giusta contro le imposizioni delle assicurazioni

- Potrete contare su avvocati sempre in sede a vostra disposizione
- Anticipo per le spese di carrozzeria e per le cure nei migliori centri convenzionati
- Professionalità, correttezza, trasparenza ed efficacia sono il nostro distintivo

Contattateci per una consulenza gratuita

Sede e amministrazione: Casalecchio di Reno via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) tel 051 576 370 - fax 051 574 012

Filiali:
Bologna via Imerio, 41 - tel 051 243 332 fax 051 242 992
Bazzano via Circonvallazione Nord, 6 - tel e fax 051 831 860
Villanova di Castenaso via Merighi, 1 (palazzo Banca di Imola)
S. Giovanni in Persiceto via Bologna, 1 - tel e fax 051 826 282
Funo di Argelato via Galliera, 232/2 - tel e fax 051 860 304
Finale Emilia via Martiri della Liberazione, 2/A - tel e fax 0535 922 33
Cento via del Commercio, 47 (Centro Commerciale Centodue) tel e fax 051 6831 721 tel 051 6830 090

STUDIO alis ® INFORTUNISTICA STRADALE s.r.l.

EVENTI

Per la Vostra pubblicità su Casalecchio Notizie
051.634.04.80 - eventi@eventibologna.com

Sommario

Anno XXXVI n. 4 - Sett.-Ott. 2009

Editoriale	3
Eccidio del Cavalcavia	4
Politiche sociali	5
Politiche educative	8
Gruppi Consiliari	12
Il Punto:	
- Manutenzione e decoro urbano	15
- Terza corsia A1	24
Storia Locale	26
Economia	29
Urbanistica	30
Ambiente	32
Diritti	34
Casalecchio delle Culture	35
Sport	40

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Francesco Borsari, Laura Lelli, Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale
di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:
Mauro Ungarelli, Gian Paolo Cavina, Claudia Zannoni, Laura Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Piazza Monumento ai Caduti" è di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato in tipografia il giorno 6 ottobre 2009 ed è stato stampato in 18.000 copie

ASSOCIATA Unione Stampa Periodica Italiana

Carlo Lucarelli cittadino onorario di Casalecchio di Reno

Nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 17 settembre ho presentato la proposta di cittadinanza onoraria a Carlo Lucarelli, scrittore, autore televisivo, sceneggiatore, regista, con le seguenti motivazioni:

- *per essere portatore, attraverso i linguaggi della comunicazione, di una cultura al servizio della verità, una cultura vigile e appassionata, netta nella denuncia e decisa nell'affermare i valori di giustizia e di solidarietà contro la barbarie delle mafie che testimonia un profondo e sincero impegno personale a sostegno della legalità;*
- *per aver contribuito con grande passione civile, condivisione di ideali e professionalità alla nascita del progetto culturale "Politicamente Scorretto" ideato nel 2005 dall'Assessorato alla Cultura di Casalecchio di Reno e per l'alto impegno civico profuso nelle varie edizioni della suddetta rassegna;*
- *per incarnare, essendo cittadino onorario di Corleone, quel ponte, non solo ideale, tra un Sud in prima linea contro la mafia e un Nord sempre più infiltrato dalla criminalità organizzata, che la rassegna "Politicamente Scorretto" intende di anno in anno rafforzare affinché sempre più si affermi una cultura d'Alta Civiltà che accomuni i due lembi del nostro Paese.*

La proposta di cittadinanza onoraria è stata approvata con il voto favorevole dei gruppi consiliari PD, Casalecchio al 100 x 100 EAS, Italia dei Valori e Lega Nord, mentre si è dichiarato contrario il gruppo del PDL.

Sottolineo in particolare l'alto valore simbolico dell'iniziativa e lo stretto legame di Lucarelli con la nostra città. A Casalecchio Carlo collabora con l'Istituzione dei servizi culturali a partire dal 2005 per la prima edizione di "Politicamente Scorretto. La letteratura indaga i gialli della politica". Questa rassegna rappresenta un salto di qualità fortemente voluto dalla nostra Amministrazione.
Con Politicamente Scorretto abbiamo costruito quel ponte con le Amministrazioni locali del Sud e quella rete di rapporti che hanno consentito uno scambio di esperienze tra Comuni e generazioni diverse, ma unite dall'impegno nella lotta contro la criminalità organizzata e nella diffusione di una cultura della legalità.
La cittadinanza a Carlo Lucarelli, che è anche cittadino onorario di Corleone, rappresenta quindi un gesto simbolico nei confronti di chi ha saputo personificare perfettamente questo percorso di conoscenza della verità che abbraccia tutta l'Italia, da Nord a Sud.

L'infiltrazione mafiosa nel nostro territorio e nella nostra regione è oggi purtroppo un tema sempre più attuale, sempre più sono i beni mafiosi che anche nei Comuni della nostra provincia vengono sequestrati. Le Istituzioni in primis devono vigilare e denunciare l'espandersi del fenomeno mafioso anche in territori che possono sembrarne immuni. È per questo che da ormai tre anni l'Amministrazione di Casalecchio di Reno ha aderito all'Associazione Avviso Pubblico, l'associazione italiana dei Comuni antimafia. È per questo che lo scorso novembre, insieme a Carlo Lucarelli, abbiamo promosso l'appello "Nei forzieri della mafia un tesoro per la cultura", per sostenere la cultura e la cultura della legalità con le risorse ricavate dai beni confiscati alla Mafia.

Siamo convinti che solo attraverso l'informazione e la conoscenza si possa costruire una cultura della legalità diffusa a tutti i cittadini, il migliore antidoto per contrastare anche sul nostro territorio l'eventuale emergere di fenomeni mafiosi.
Il vasto pubblico che ogni anno ascolta dal palco di Politicamente Scorretto le testimonianze di magistrati, intellettuali, artisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, familiari delle vittime della criminalità organizzata, ci fa pensare che saranno in tanti ad apprezzare la decisione di assegnare questo riconoscimento a Carlo Lucarelli. L'obiettivo del suo lavoro e dell'Amministrazione di Casalecchio è unico: contribuire a formare un cittadino consapevole delle proprie scelte, rispettoso degli altri, attento al mondo che lo circonda.

Chiudo con una frase di Lucarelli rilasciata in un'intervista alla sede lombarda di Libera - Associazione contro le Mafie e che da sola spiega il grande impegno di autori come Carlo nella ricerca della verità e della giustizia, anche, a volte, come nel caso di Roberto Saviano e di Gomorra, a rischio della propria incolumità e a costo di pesanti limitazioni della libertà personale.

Scrivere di mafia può significare morire. Perché allora continuare a scrivere di mafia?* Perché si muore di più non parlandone.

Simone Gamberini
Sindaco

**dal sito www.carlolucarelli.net*

Ricevimento al pubblico di Sindaco e Vice Sindaco

Cambia l'orario del martedì

Da **martedì 29 settembre** sono **cambiate le modalità di ricevimento al pubblico di sindaco e vice sindaco**.

Per entrambi si posticipa di mezz'ora il ricevimento al pubblico del martedì.

Per il vice sindaco viene anche eliminata l'indicazione del lunedì come altro giorno di ricevimento, il cittadino si può accordare direttamente con il vice sindaco chiamandolo sul cellulare di servizio per qualunque giorno della settimana in base alle rispettive disponibilità.

Modalità di ricevimento

Simone Gamberini - Sindaco
Attività Istituzionali, Sicurezza, Polizia Municipale, Volontariato Associazionismo, Gemellaggi, Bilancio, Patrimonio
Martedì dalle ore 17,00 alle ore 18,30
su appuntamento tel. 051 598247
Sede: Municipio, via dei Mille 9

Carmela Brunetti - ViceSindaco
Attività produttive
Su appuntamento cell. 348 8273738
Senza appuntamento il martedì
dalle ore 17,00 alle ore 18,30
Sede: Municipio, via dei Mille 9

Eccidio del Cavalcavia di Casalecchio

Le motivazioni della sentenza

105 pagine motivano la sentenza di "non luogo a procedere per presunta morte del reo" emessa dal Tribunale Militare di Verona l'11 giugno scorso al termine del Processo di primo grado sull'Eccidio del Cavalcavia. Nelle prime 94 pagine i giudici affermano che le prove, i documenti e le testimonianze raccolte in contesti diversi e da diversi soggetti sono "univoche nell'ascrivere al comandante del reparto Carristi, Manfred Schmidt, la responsabilità dell'Eccidio". Tra l'8 e il 9 ottobre 1944 il 16° reparto corazzato nella 16° Panzergranadierdivision Ss comandato dal Capitano Schmidt, che oggi avrebbe 97 anni, si macchia, scrivono le toghe, di "brutali assassinii, commessi nel corso del programmato rastrellamento e durante l'altrettanto programmato trasferimento dei civili catturati, che dovevano essere ammazzati con modalità che rendessero evidente che venivano uccisi per vendicare la morte di due soldati del reparto comandato dall'imputato".

Andrea Speranzoni, avvocato di Parte Civile, spiega che la motivazione della sentenza, da un lato, "rende giustizia dopo 65 anni offrendo una ricostruzione analitica degli eccidi nazifascisti che insanguinarono Casalecchio di Reno nell'ottobre del 1944 ed affermando a chiare lettere la responsabilità per gli stessi del Capitano Schmidt. La sentenza lascia inoltre aperta la strada del danno civile da far valere nei confronti della Germania". Dall'altro lato, però, lascia l'amaro in bocca all'Amministrazione Comunale di Casalecchio e ai familiari delle vittime: nell'ultima parte delle motivazioni i giudici parlano, infatti, di un insuperabile dubbio sull'esistenza in vita del reo. L'avvocato Speranzoni si dice perplesso perché "sul punto non viene fatta menzione ad esempio degli atti dell'anagrafe tedesca acquisiti nel giugno 2009 dai quali si evince che l'imputato non è deceduto e nemmeno delle dichiarazioni di Paul Rosch, suo commilitone delle SS, che nel dicembre 2008 dichiara che l'imputato fino a pochi anni fa viveva ad Amburgo". Le considerazioni del legale sugli sviluppi futuri sono chiare: "Come Parte Civile chiederemo al Pm di appellare questo specifico punto e ci teniamo per ora stretta quella parte di motivazione che attribuisce la responsabilità allo Schmidt ed al 16° Reparto Carristi della 16° Divisione SS".

Alla luce delle motivazioni, il Sindaco **Simone Gamberini** sottolinea: "La nostra amministrazione è sempre stata a fianco dei familiari delle vittime, da una parte, per fare emergere la verità storica di quei tragici fatti, dall'altra per cercare di mettere una parola ufficiale e definitiva su questa strage che non aveva mai avuto un colpevole. Ci pare che gran parte della sentenza faccia chiarezza su come si sono svolte le vicende e sui responsabili, per questo siamo soddisfatti. Mentre ci appelliamo al Pubblico Ministero affinché presenti un'istanza di riforma dell'ultima parte della sentenza che non condividiamo soprattutto a fronte della riconosciuta colpevolezza dell'imputato".

Bruno Monti, Presidente ANPI – Casalecchio di Reno, rimarca il valore attuale del ricordo della strage: "Per l'ANPI la data del 10 Ottobre è divenuta una data incancellabile, in particolare per coloro, ancora qui oggi, che hanno vissuto direttamente quegli eventi. Questo 65° anniversario è caratterizzato da qualcosa che per il passato non avevamo: la giustizia, anche se con tanto ritardo e non completa. Nella sentenza del Tribunale Militare di Verona viene stabilito con certezza che il responsabile principale di quegli eccidi dell'8-9-10 Ottobre 1944, tra cui quello al Cavalcavia di Casalecchio, è il capitano delle SS Manfred Schmidt.
Quelle stragi mi portano a fare una riflessione per l'oggi: gli uccisi di quei giorni non erano solo italiani, uomini di altri paesi, sei dall'Ex Unione Sovietica - Ucraini, Moldavi, Bielorussi - e dall'America, dal Costa Rica scelsero di unirsi ai Partigiani Italiani che combattevano contro il nazifascismo per liberare l'Italia e la Pace nel mondo. La partecipazione di quei giovani in quella lotta rappresenta un ponte ideale tra l'Italia di oggi e quella di allora.
Potevano essere definiti immigrati, oggi si chiamano extracomunitari. Ma vollero partecipare di persona alla lotta per la libertà contro la barbarie.
In questi anni in cui si vede rinascere in Italia e in Europa il focolaio dell'intolleranza e del razzismo contro gli stranieri e i diversi, credo che il sacrificio di quei stranieri vada ricordato. L'A.N.P.I. ricordando i caduti per la Libertà fa conoscere ai giovani e ragazze e a quanti non conoscono le storie come quelle di quei giovani russi e del Costa rica come mezzo per sconfiggere il razzismo".

Iniziative per il 65° Anniversario della strage

Gli ultimi appuntamenti nel mese di ottobre

Venerdì 16 ottobre
Casa della Conoscenza – ore 20,30
"La stagione dei bachi da seta", memoria e musica per Marzabotto, con Tiziana De Masi. Dal libro di Alberto Rosa: i ricordi di Mario, soldato italiano in Albania, che sogna di tornare presto a Monte Sole, non sapendo cosa è avvenuto durante la sua assenza. *Ingresso libero.*

Domenica 18 ottobre
Centro Sociale Villa Dall'Olio
Via Guinizelli - ore 15,00. In ricordo di tutti i Caduti per la libertà il noto gruppo musicale di Casalecchio di Reno, **Accademia Corale Reno**, diretto dal maestro Raoul Ostorero, interpreta Canti Popolari e della Resistenza.
Ingresso Libero.

Anziani non autosufficienti e loro famiglie

Le ragioni e la qualità dei nostri servizi

È una precisa scelta di politica sociale quella che sta dietro i servizi per gli anziani. Non si lasciano le famiglie a se stesse, magari erogando solo contributi o servizi, ma si orientano rispetto a problematiche che spesso ci mettono in crisi quando si è costretti ad affrontarle. Si tratta di assumere attraverso i Servizi Sociali comunali le difficoltà che girano attorno alla non autosufficienza, indicando caso per caso le migliori soluzioni per gestire le situazioni. Questo è possibile con il Fondo Regionale per la non autosufficienza che ha destinato in questi anni importanti risorse, provenienti dall'addizionale Irpef regionale. Nella sostanza, una tassa destinata (in accordo con le organizzazioni sindacali) ad intervenire su problemi in rapida crescita.
L'età media si alza, gli ultra settantacinquenni a Casalecchio sono il 12,7% e pure in crescita. La composizione media delle famiglie si abbassa; l'88% fino a 3 componenti; il che indica sempre più nuclei con anziani soli e reti familiari meno forti che nel passato.
I nostri servizi sia domiciliari sia nelle strutture come i centri diurni e le residenze protette intervengono già in modo qualificato e puntuale, ma vi era la necessità di incrementare e qualificare maggiormente l'intervento. Per questo, abbiamo realizzato il progetto "Badando" nei nove Comuni del nostro distretto, per fornire supporti alle famiglie in modo omogeneo su un'area territoriale vasta.
Questo progetto non è semplicemente un aiuto economico alle famiglie, ma interviene in modo articolato e personalizzato sulle esigenze relative alla presenza di un anziano non autosufficiente in famiglia.
Le situazioni sono valutate dalle assistenti sociali caso per caso e si individuano i migliori interventi possibili che possono anche variare nel tempo secondo l'evoluzione delle condizioni sanitarie e sociali. Sappiamo bene che le situazioni sanitarie e sociali evolvono. Avere di fianco un servizio sociale che può sostenere e supportare in ogni passaggio diventa fondamentale per la sicurezza e la tranquillità della famiglia.

Il progetto si articola nei seguenti aspetti:

- ulteriori corsi di formazione delle assistenti familiari. Già da tempo se ne tengono a Casalecchio attraverso il nostro Centro per le Famiglie; un sostegno ad una migliore professionalità e anche tutela delle stesse lavoratrici e lavoratori;
- incontro domanda/offerta attraverso un'unica lista distrettuale di assistenti a disposizione delle famiglie (già oggi ne abbiamo una comunale); con le caratteristiche professionali utili ad una scelta consapevole;
- analisi, tramite le assistenti sociali del Comune, del bisogno familiare, elaborando uno specifico progetto di intervento assistenziale con i servizi necessari (ad es. quelli d'aiuto domiciliare);
- tutoraggio dei servizi con gli operatori comunali che si recano a casa della famiglia monitorando la situazione e il corretto inserimento dell'assistente familiare;
- aiuto alla regolarizzazione dell'assistente familiare, attraverso società convenzionate a basso costo. Con un contributo, per le famiglie economicamente deboli, a copertura del costo amministrativo. Questo potrebbe aiutare a risolvere i tanti contenziosi di lavoro con le assistenti familiari, una volta terminato il periodo di assistenza. La chiarezza nel rapporto di lavoro, sulle regole e sulla gestione risulterà fondamentale a questo scopo.

Naturalmente si attivano anche quei contributi economici già utilizzabili, quali gli assegni di cura e quelli d'accompagnamento; i primi per assistere in famiglia gli anziani, i secondi nel caso delle situazioni più difficili di autonomia fisica. Un progetto quindi fortemente innovativo e sperimentale che si pone l'obiettivo di intervenire a supporto delle famiglie seguendole nel loro percorso in modo professionale e con servizi significativi. Una scelta per una migliore qualità dei servizi e di tutela delle famiglie e delle assistenti familiari. Tutto questo rappresenta quindi un vero tentativo di elevare la qualità dell'intervento sociale sul nostro territorio.

Massimo Bosso
Assessore Politiche Sociali e Sanità

Alcuni riferimenti per il progetto "Badando"

Riferimenti per le famiglie interessate
Sportello Sociale (per i residenti e domiciliati a Casalecchio)
Sede municipale - via dei Mille, 9 - telefono 051 598 274 / 176
Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.00 – 12.00; giovedì 12.00 – 19.00
e-mail: sportellosociale@comune.casalecchio.bo.it

Iscrizione alla lista distrettuale di assistenti familiari (badanti)
Occorre prendere un appuntamento con i servizi che gestiscono la lista Distrettuale:
Servizio di Mediazione Interculturale (per i residenti e domiciliati a Casalecchio)
Sede municipale - via dei Mille, 9 – telefono 051 598122
Ricevono il martedì e giovedì:
dalle 9 alle 13 senza appuntamento (solo per informazioni) e dalle 14.30 alle 17 su appuntamento per la presa in carico.
e-mail polo.interculturale@comune.casalecchio.bo.it

Sanità: misure a contrasto della crisi economica

La Delibera di Giunta Regionale n. 1036/2009 ha valutato la necessità di sostenere le famiglie e le fasce più deboli nell'attuale situazione economica, attraverso due interventi straordinari e temporanei (fino al 31 dicembre 2009) destinati ai residenti in Emilia Romagna maggiormente in difficoltà a causa della crisi economica:

- esenzione dal ticket per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- erogazione gratuita di farmaci di fascia C.

Esenzione dal ticket per le prestazioni specialistiche ambulatoriali

Dal 1° agosto l'Azienda USL di Bologna applica la delibera regionale che prevede l'esenzione dal pagamento dei ticket, compresi quelli per il pronto soccorso, per i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro dal 1 ottobre 2008 in poi, o che si trovano in cassa integrazione straordinaria, ordinaria o in deroga, in mobilità o con contratto di solidarietà. L'esenzione vale anche per i familiari a carico.

Per usufruire dell'esenzione dal ticket occorre compilare il modulo di autocertificazione del proprio stato occupazionale, rilasciato dagli sportelli Cup e dai servizi dell'Azienda sanitaria che erogano le prestazioni (disponibile sul sito di CUP 2000 e sul portale Salute Bologna).

Per chi ha perso il lavoro dal 1° ottobre 2008 è necessario, inoltre, essere in possesso della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), rilasciata dal Centro per l'impiego (ex Ufficio di collocamento) di competenza. Per i lavoratori in mobilità, oltre alla DID, è necessario anche essere iscritti nelle liste di mobilità. I Centri per l'impiego sono presenti in tutta la provincia di Bologna, per sapere dove si trovano consultare il sito:
http://www.form-azione.it/orienter/centri_impiego_bologna.htm

Nel caso in cui il cittadino interessato all'esenzione abbia già pagato il ticket, ha diritto ad ottenere il rimborso dell'importo pagato, producendo le copie delle ricevute e sottoscrivendo l'autocertificazione.

Esenzione dal pagamento dei ticket per bambini in adozione o in affido. La delibera regionale prevede l'esenzione dal pagamento dei ticket per bambini in adozione o in affido. In questo caso si tratta, però, di una esenzione non temporanea, ma definitiva.

Per ulteriori informazioni sull'insieme delle misure è disponibile il **numero verde del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033** (gratuito sia da telefono fisso che da cellulare, attivo dalle 8,30 alle 17,30 nei giorni feriali, e dalle 8,30 alle 13,30 il sabato).

Link utili:

- Cup 2000: http://www.cup2000.it
- Portale Salute Bologna
http://www.salute.bologna.it

Erogazione gratuita dei farmaci in fascia C

Il Comitato di Distretto di Casalecchio di Reno del 28 agosto 2009 ha specificato i criteri per individuare le famiglie indigenti aventi diritto all'erogazione gratuita dei farmaci fascia C, che sono i seguenti (l'uno esclude gli altri):

I) ISEE (in corso di validità) uguale o inferiore a 7.500 €;
II) ISEE (in corso di validità) uguale o inferiore a 10.000 € e aver perso il lavoro dopo l'01/10/2008 oppure essere in CIG, CIGO, CIGS o contratto di solidarietà, oppure essere in mobilità.

Per informazioni e presentazione documenti: SPORTELLO SOCIALE del Comune di Casalecchio di Reno nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00, giovedì dalle 12.00 alle 19.00.

Lo sportello sociale rilascia la certificazione dietro presentazione da parte dei cittadini di:

1) ISEE;
2) Autocertificazione (disponibile presso gli sportelli sociali comunali) in cui si attesta in quale dei due suddetti criteri rientra la famiglia;
3) In caso di lavoratori disoccupati o in mobilità, anche la **dichiarazione di immediata disponibilità** (DID) rilasciato al **Centro per l'impiego**.

- Le famiglie aventi diritto potranno ritirare i farmaci se **muniti della certificazione** fornita dai Servizi sociali del proprio Comune e della **prescrizione** redatta su ricettario personale di un medico (ricetta bianca) dipendente o convenzionato col SSR.
- Il quantitativo di farmaco/i prescritto e distribuito sarà limitato ad un **ciclo terapeutico completo**, comunque **non eccedente i 60 gg** di terapia.
- Il **ritiro dei farmaci** potrà avvenire esclusivamente presso le sedi di distribuzione previsti dall'Azienda Sanitaria. **Nel Distretto di Casalecchio le sedi sono**:

AUSL, Via Garibaldi 17
lunedì e venerdì dalle 10 alle 12 Tel 051-59.67.26 (negli stessi orari)

Ospedale di Bazzano
mercoledì dalle 14 alle 16 venerdì dalle 12 alle 15 Tel 051-83.88.55 (negli stessi orari)

N.B. Prima di recarsi presso il punto di distribuzione farmaci È NECESSARIO telefonare allo 051 59.69.40 dalle 9.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì per informarsi se il farmaco è disponibile

Link utili:

- www.comune.casalecchio.bo.it
- Ufficio di Piano del distretto di Casalecchio
http://www.comune.casalecchio.bo.it/udp

Per un allattamento e uno svezzamento sereni

Uno spazio dedicato, al Centro per le Famiglie

- È un'iniziativa promossa dal Centro per le Famiglie di Casalecchio di Reno;
- è uno spazio di accoglienza rivolto ai neogenitori interessati ad avere un sostegno relativo all'allattamento e alle prime difficoltà incontrate, subito dopo la nascita del figlio;
- è gestito dalle ostetriche del Percorso Nascita assieme alle mamme volontarie del gruppo "Coccole da mamme";
- è uno spazio di socializzazione, condivisione e confronto tra genitori;
- è uno spazio di informazione.

Il Centro per le Famiglie si presenta come uno spazio adibito all'accoglienza di un'utenza molto particolare: i neogenitori di bambini molto piccoli, alcuni hanno appena qualche giorno, altri pochi mesi, altri un pochino più grandicelli. I genitori, con i loro piccoli, vengono accolti dall'ostetrica, in una sala abbastanza capiente con cuscini, giochi, una luce soffusa che permette a chi dorme di continuare il riposino e a chi è sveglio di trovarsi in uno spazio caldo e rilassante. Tutto è a misura di bambino e genitore. Anche noi del Centro per le famiglie, che dobbiamo fare le interviste, cerchiamo di trattenere il nostro bisogno di chiedere e di sapere.
Ci poniamo l'obiettivo di essere poco invasivi perché ci rendiamo conto che questo momento è davvero delicato e anche riservato. Comprendiamo che è il tempo del genitore e del bambino insieme e che venendo al Centro, la coppia madre-bambino si accinge a muovere i primi passi verso il fuori. Proprio perché tale coppia in questo momento vive una particolare simbiosi, occorre molta delicatezza da parte nostra, nell'avvicinarsi. Proviamo così a cercare il momento giusto per non rompere la magia di questi primi tempi di vita insieme.
Tutti si accomodano nella sala, l'ostetrica interagisce con le mamme attraverso un ascolto attento delle loro difficoltà, preoccupazioni, dubbi e ognuno porta all'interno del gruppo il proprio prezioso contributo.

Riportiamo qui alcune testimonianze di ostetriche e genitori, raccolte in brevi interviste.

Per le ostetriche, **Francesca Nanni** ed **Elena Mitri**, questo spazio è importante perché "viene soddisfatto il bisogno dei neogenitori di sentirsi sostenuti e rassicurati" attraverso non solo l'incontro con l'ostetrica ma anche con altri genitori che hanno gli stessi problemi. "Si tratta - dicono le ostetriche - di uno spazio dove i genitori si sentono in una condizione di particolare libertà, si ascoltano e sentono di rispondere ai bisogni naturali del bambino. È anche un momento di socializzazione dove ognuno porta i suoi dubbi e suggerimenti. Il gruppo diventa supporto ai genitori stessi".

Elisabetta Ricci, mamma di Michele, dice che: "È molto bello perché ci si può aprire e confrontare con gli altri, ci si sente

confortati e si è creato un legame di fiducia con l'ostetrica che offre utili consigli. Il consiglio è anche motivato, l'ostetrica aiuta a dar corpo alla scelta che hai già dentro ma fai fatica a tirar fuori, ti aiuta a capire quando è arrivato il momento giusto per fare una cosa. Ti facilita anche a vedere oltre l'allattamento, il dopo, come poter continuare con altre modalità nella relazione con il proprio bambino. È inoltre un grande momento di sostegno, la presenza di altre mamme fa sentire meno soli".

Greta Musiani, mamma di Giada (10 mesi), dice che: **"**L'ostetrica mi ha aiutata a risolvere problemi relativi all'allattamento, al sonno e allo svezzamento. È stato molto utile anche l'incontro con gli altri genitori per condividere le esperienze e sentirsi meno soli".

Rossana Raspanti, mamma di Matteo (9 mesi) dice che: **"**È stato un momento fondamentale per sanare dubbi e incertezze, per essere sostenuta in momenti di difficoltà, per fare il punto con l'ostetrica di come vanno le cose. Importante lo scambio di soluzioni di problemi tra genitori, le amicizie che si vengono a costituire e portate anche fuori, dove il fuori diventa un proseguimento del dentro".

Laura Muratori, mamma di Andrea (2 mesi e mezzo), dice che: "È la seconda volta che vengo al gruppo, ma ho fatto anche il percorso prima della nascita del bambino, è importante ora ritrovare le persone con cui si era al corso, ci si sente meno soli e si instaurano rapporti di amicizia. È fondamentale il supporto e il conforto dell'ostetrica".

Al gruppo allattamento si accede gratuitamente il lunedì dalle 17 alle 19.
Per informazioni: Centro per le Famiglie, Via Galilei 8
Tel. 051 6133039 - informafamiglie@comune.casalecchio.bo.it

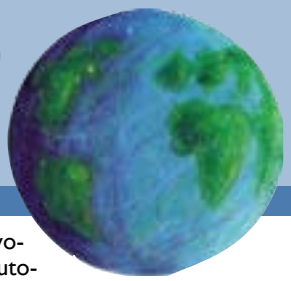
Valeria Magri
Centro per le famiglie

on line il sito
www.comune.casalecchio.bo.it
... il tuo Comune è sempre con te!
Iscriviti alla newsletter!
per essere aggiornato in tempo reale su tutto ciò che avviene a Casalecchio

Iniziative per i 20 anni della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 1989-2009

Mondo fa rima con noi

i diritti di bambini e ragazzi in parole e immagini

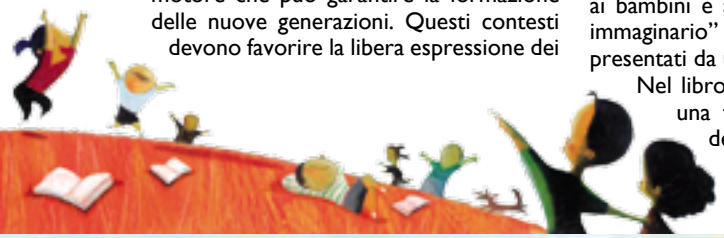


PER INFORMAZIONI: *CDP- Centro Documentazione Pedagogico, Tel. 051.598295 - mail: cdp@comune.casalecchio.bo.it*

Una festa di compleanno senza celebrazioni ma con tante iniziative per sollecitare le bambine e i bambini, le ragazze/i a curiosare, leggere, giocare, esprimere il proprio pensiero intorno ai diritti sanciti da questo documento internazionale a tutela di tutte le infanzie e di tutte le adolescenze.

Questo è il senso e la finalità educativa e culturale che nel mese di novembre l'Assessorato Politiche Educative del Comune di Casalecchio di Reno dedica ai bambini ai ragazzi ai loro insegnanti e alle loro famiglie. Bambini e ragazzi che sono la scommessa del nostro futuro, gli adulti di domani, che ci sostituiranno e rappresenteranno un mondo migliore se sapremo noi, adulti di oggi, offrire loro un esempio e uno stimolo, una idea di valori e diritti a cui fare riferimento... ad esempio quelli della serenità, della giustizia, del coraggio, della responsabilità.
Il ruolo sociale e civile della scuola insieme alla famiglia e al più allargato sistema territoriale rappresentato dai Comuni è il motore che può garantire la formazione delle nuove generazioni. Questi contesti devono favorire la libera espressione dei pensieri e dei saperi dei creando luoghi e occasioni per l'incontro, la riflessione e la comunicazione fra pari, fra diverse generazioni fra diverse culture.
I diritti vanno difesi in tutto il mondo tanto più quelli delle infanzie che vivono in territori di guerra, di sofferenza, dove prevalente è il lavoro minorile, dove malattie e fame negano il diritto di crescere ed avere un futuro. Le iniziative proposte sono incentrate sul riconoscimento di alcuni diritti fondamentali espressi dalla convenzione internazionale, rivisti e reinterpretati in chiave ludica e giocosa, stimolando il piacere di leggere, raccontare, sentirsi narrare filastrocche, storie, racconti dell'infanzia e della condizione infantile.
Tante sono le firme di autori e autrici che scrivono per l'infanzia e per i giovani, che hanno scritto di diritti, che raccontano di vite vissute, di mondi fantastici e di mondi ideali, di mondi reali a cui attingere per collegare le esperienze che ci aiutano a crescere. Il libro da cui è tratta la mostra è un dialogo tra diritti e libri che parlano ai bambini e ai ragazzi "nutrendo il loro immaginario" e tanti sono gli autori rappresentati da un loro testo.
Nel libro sono evidenziati i diritti in una forma più vicina al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, caratterizzati da metodologie utili ad avvicinare e a promuovere consapevolezza nei giovani interlocutori della carta dei diritti.
È fondamentale che la carta dei diritti sia stata scritta dagli adulti, è il segno che il mondo vede con gli occhi dei più piccoli e compie azioni conseguenti alla loro tutela, ma è altrettanto importante far conoscere a un sempre un maggior numero di bambini e ragazzi i loro diritti e le modalità democratiche e di convivenza pacifica per conquistarli o rivendicarli.
Daniel Pennac sostiene che "il verbo leggere non sopporta l'imperativo, avversione che condivide con alcuni altri verbi: il verbo amare, il verbo sognare...".
La lettura è per Pennac un atto sentimentale, un gesto di creazione, una zona franca dove esercitare la propria libertà di scelta. Condivido e per questo come Amministrazione Comunale sosteniamo progetti educativi come "Mondo fa rima con noi", "Fieri di leggere", il concorso per scrittrici per l'infanzia "Premio Pippi" e altro ancora, così da consentire esperienze che permettano ai giovani di crescere mantenendo vivi stupori e curiosità, modelli immaginari e legami con la realtà, sostenuti da buoni esempi di adulti che non camuffano falsano i messaggi da trasmettere. Auguri per i tuoi vent'anni convenzione dei diritti.

Elena Iacucci
Assessore alle Politiche Educative



PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

Art. 17 Bambini e bambine hanno diritto ad avere una produzione editoriale adatta a loro e possono accedere ad informazioni provenienti da varie fonti

23 ottobre 2009 ore 14.00-18.00
I incontro: "Una città amica è una città che legge e racconta"
Condotto da Valter Baruzzi

27 ottobre 2009 ore 14.30-18.30
28 ottobre 2009 ore 14.30-18.30
II e III incontro:
"Mondo fa rima con noi, città, biblioteca e diritti dei bambini"
Condotto da Lucia Tringali

3 novembre 2009 ore 10.30
Inaugurazione della Mostra
Spazio espositivo "la Virgola", Via Porrettana 360

Saranno presenti gli autori Valter Baruzzi e Lucia Tringali
Sarà presente il CCRR- Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
Saluto di Elena Iacucci, Assessore alle Politiche Educative

La mostra rimarrà aperta dal 3 al 22 novembre
Tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Attività di lettura e di animazione
Alcune iniziative sono a numero chiuso pertanto è necessaria la prenotazione. I docenti che avranno frequentato il percorso formativo "Diritti e letteratura per ragazzi" potranno integrare le visite previste nel programma guidando le proprie classi attraverso i percorsi della mostra.
Vedere tabella pagina a fianco.

19 novembre 2009 ore 18.00
I diritti dell'infanzia attraverso le parole e le immagini
Casa della Conoscenza, Piazza delle culture, Via Porrettana 360

Partecipano all'evento Simone Gamberini Sindaco e Elena Iacucci Assessore alle Politiche Educative di Casalecchio di Reno, Monica Donini Presidente Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna, Luigi Guerra Preside della Facoltà di Scienze dell' Educazione e Mauro Cervellati Presidente regionale Unicef. Performance di Bruno Tognolini, formatore, scrittore per ragazzi e poeta. Presentazione del libro "Mondo fa rima con noi" con l'autore Valter Baruzzi.

Diritti e letteratura per ragazzi
Un percorso formativo rivolto a insegnanti, operatori, cittadini
Sala Foschi, Casa della Solidarietà, Via del Fanciullo 6

Il percorso vuol far riflettere sul significato della narrazione e della lettura nella formazione personale, con particolare riferimento a infanzia e adolescenza, considerando i bambini e i ragazzi soggetti attivi e competenti, titolari di diritti civili, politici, sociali, economici, culturali. Le insegnanti che parteciperanno al corso potranno successivamente accompagnare e guidare la propria classe all'interno della mostra esposta allo spazio espositivo "La Virgola".

Attività di lettura e di animazione nel mese di novembre

Giorni di apertura	Mattina 9.30-12.00	Pomeriggio 17.00-19.00
Martedì 3	Ore 10.00 **Inaugurazione mostra**	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Mercoledì 4	Visita guidata. *A cura del CDP.*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Giovedì 5	Visita guidata. *A cura del CDP.*	**ore 17.30** **"Tutti i colori della famiglia 1° incontro"** lettura animata. Area ragazzi, età 5-8 anni *A cura di Biblioteca C. Pavese in collaborazione con Associazione Ci vuole un villaggio Onlus e Teatruga*
Venerdì 6	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di ragazzi e diritti"** *A cura di Alfonso Cuccurullo*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Sabato 7	Visita guidata. *A cura del CDP.*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Domenica 8	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Un mondo di diritti e..."** *A cura di Sara Brambati*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Lunedì 9	Visita guidata. *A cura del CDP.*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Martedì 10	Visita guidata. *A cura del CDP.* **9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di ragazzi e diritti"** *A cura di Alfonso Cuccurullo*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Mercoledì 11	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di bambini e diritti"** *A cura di Sara Brambati*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Giovedì 12	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Leggere i diritti insieme"** *A cura di Biblioteca C. Pavese in collaborazione con Associazione Ci vuole un villaggio Onlus e Teatruga*	**ore 17.30** **"Tutti i colori della famiglia 2° incontro"** lettura animata. Area ragazzi, età 5-8 anni. *A cura di Biblioteca C. Pavese in collaborazione con Associazione Ci vuole un villaggio Onlus e Teatruga*
Venerdì 13	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Leggere i diritti insieme"** *A cura di Biblioteca Cesare Pavese*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Sabato 14	**ore 10.30** e **11.30** **"Urlo di mamma"** lettura animata Area ragazzi, età 3-6 anni *A cura della Biblioteca C. Pavese in collaborazione con Millemagichestorie*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Domenica 15	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Un mondo di diritti e..."** *A cura di Sara Brambati*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Lunedì 16	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di ragazzi e diritti"** *A cura di Alfonso Cuccurullo*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Martedì 17	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di ragazzi e diritti"** *A cura di Alfonso Cuccurullo*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Mercoledì 18	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** Visita guidata. *A cura della Biblioteca Cesare Pavese*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Giovedì 19	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di ragazzi e diritti"** *A cura di Alfonso Cuccurullo*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Venerdì 20	Visita guidata. *A cura del CDP.*	Visita guidata. *A cura del CDP.*
Sabato 21	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Storie di bambini e diritti"** *A cura di Sara Brambati*	**ore 16.30** **"Tutti i colori della famiglia 3° incontro"** lettura animata. Area ragazzi, età 5-8 anni. *A cura di Biblioteca C. Pavese in collaborazione con Associazione Ci vuole un villaggio Onlus e Teatruga*
Domenica 22	**9.30-10.30** e **11.00-12.00** **"Un mondo di diritti e..."** *A cura di Sara Brambati*	Visita guidata. *A cura del CDP.*

Illustrazioni di Roberto Lauciello

Art.23 I bambini disabili devono poter condurre una vita piena in condizioni che favoriscano la loro autonomia e partecipazione attiva alla vita della comunita'

"Le possibilità del bello" Il diritto all'esperienza artistica tra necessità espressive e ricerca estetica
Casa della Conoscenza, Piazza delle culture, via Porrettana 360 Casalecchio di Reno

20 novembre 2009 ore 17.30-22.30
A cura dell'Associazione Percorsi di Pace

"Messaggio cerebrale" di Alessandro Bergonzoni
Esperienza della Casa dei Risvegli.
Presentazione di materiali audiovisivi su alcune esperienze significative nell'ambito della disabilità. *Sarà offerto un buffet da Melamangio S.p.A.*

21 novembre 2009
A cura dell'Associazione Percorsi di Pace

ore 9.30-12.00 **Lavoro di gruppo** condotto da Gianfranco Caramella, Luca Malvicini e Giovanna Di Pasquale. Conclusione di Simona Garbarino.

ore 14.00-18.00 **Laboratorio esperienziale** con Simona Garbarino. A matrice teatrale corporeo-relazionale. Attraverso una pratica di laboratorio attivo si sperimenteranno linguaggi artistici diversificati per la costruzione di una performance finale. Rivolto a studenti, operatori, insegnanti e genitori del territorio. Sede da definire.

Il laboratorio sarà a numero chiuso.
È richiesta una quota di compartecipazione pari a 20 euro.

per informazioni e iscrizioni al laboratorio esperienziale:
Info 051 6198744 - Casa per la Pace

con il patrocinio dell'Assessorato Politiche Educative e dell'Assessorato Politiche Sociali del Comune di Casalecchio di Reno

Art.13 Tutti i bambini hanno diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa e con gli altri mezzi d'espressione e hanno il diritto di ricevere informazioni adeguate

11-18-25 gennaio 2010 16.30-19.30
1-8-15 febbraio 2010 16.30-19.30

I confini dell'altro.
Educazione ai diritti e alla "biodiversità" culturale nel cinema per l'infanzia e la prima adolescenza.
Sala Foschi, Casa della Solidarietà, Via del Fanciullo 6

Il percorso formativo propone un cammino guidato attraverso le citazioni cinematografiche che ci consegnano una fotografia della scuola contemporanea dove i temi dell'educazione ai diritti e all'intercultura sono una necessità imprescindibile.
Il lavoro proposto a insegnanti e operatori della scuola sarà corredato da materiale didattico, schede e approfondimenti critici di ogni film e da una adeguata bibliografia e filmografia per ciascuna delle aree trattate.
Condotto da Gabriele Veggetti.

Percorso bibliografico
Atrio Casa della Conoscenza

La Biblioteca Cesare Pavese mette in mostra e a disposizione per il prestito i libri proposti in "Mondo fa Rima con noi" negli orari di apertura al pubblico

Si ringrazia per la collaborazione:
Istituzione Casalecchio delle Culture, Biblioteca Cesare Pavese, Associazione Percorsi di Pace, Infea Emilia Romagna, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Casalecchio di Reno, Melamangio S.p.A.

Iscrizioni ai nidi e servizi per l'infanzia

Per i bambini da 0 a 3 anni

Alla fine del mese di ottobre 2009 si procederà all'aggiornamento delle liste di attesa per i nidi d'Infanzia e i servizi di educatrice domiciliare e familiare.
Nel periodo dal 19 al 23 ottobre sarà possibile presentare nuove domande, anche per bambini nati entro il 30 giugno 2009, e accogliere eventuali richieste di variazione per quelle già presentate e ancora in lista di attesa. Per le richieste di variazione alle domande già presentate e ancora in lista di attesa sono consentite le seguenti modifiche:

- variazioni di punteggio conseguenti a mutamenti della situazione familiare e/o lavorativa verificatisi successivamente al termine di iscrizione;
- variazioni nella scelta dei nidi nell'ambito della tipologia oraria precedentemente richiesta.

Tutte le informazioni e i moduli di domanda riguardanti i servizi sono disponibili sul sito Internet del Comune: www.comune.casalecchio.bo.it

I moduli per presentare la domanda saranno anche in distribuzione dal 12 ottobre 2009 presso il Punto di Accoglienza della sede municipale, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le domande si presentano presso Semplice Sportello Polifunzionale
c/o sede municipale via dei Mille 9
dal 19 al 23 ottobre 2009 compresi, nei seguenti giorni e orari
lunedì, martedì mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 13.30;
giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, le liste di attesa saranno aggiornate riordinando tutte le domande secondo i criteri di formazione delle graduatorie. In presenza di posti che si liberano in corso d'anno entro il mese di febbraio 2010 verranno contattati i genitori che hanno richiesto il servizio disponibile, in ordine di graduatoria.

Per lo Spazio Cuccioli e i voucher, le nuove domande saranno collocate in coda alle precedenti graduatorie. Le domande presentate fuori termine potranno essere accolte, in presenza di posti disponibili, secondo l'ordine di presentazione.

La domanda potrà essere corredata dall'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).
La dichiarazione I.S.E.E. è un'autocertificazione relativa alla situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare da rendere mediante la compilazione di un apposito modulo ministeriale e può essere presentata, gratuitamente, presso i CAAF. Sulla base dell'autocertificazione, viene rilasciata un'attestazione riportante il valore I.S.E.E. calcolato. Presentare l'ISEE non è obbligatorio ma è utile sia ai fini della collocazione in graduatoria sia ai fini della retta di frequenza (in assenza di dichiarazione ISEE sarà attribuita la retta massima e le domande saranno collocate in graduatoria in coda a quelle che hanno lo stesso punteggio, secondo la data e l'ordine di presentazione).

È consigliabile, per chi intende presentare l'ISEE, rivolgersi per tempo ai CAAF per essere già in possesso dell'attestazione al momento dell'iscrizione.

Riaprono i centri bambini e genitori... all'insegna della novità!

A fine settembre hanno riaperto i Centri bambini e genitori, servizi molto noti nella realtà comunale, visto che funzionano attivamente già da diversi anni. In un'ottica di crescita della qualità del servizio, l'Amministrazione, alla luce dell'andamento dello scorso anno, ha stabilito di apportare alcune modifiche all'organizzazione generale dei due Centri.

Il centro "Meridiana" acquista da quest'anno una connotazione più specifica e diretta a neo-genitori, vista la concentrazione nello scorso anno educativo di genitori con bambini di pochi mesi. È una proposta volta a favorire la conoscenza e lo scambio tra i genitori e il confronto con esperti su particolari tematiche legate alla genitorialità e allo sviluppo dei bambini.

Vengono pertanto organizzati incontri e laboratori (guidati da esperti o animatori) per le mamme e i papà, che possono così ritagliarsi un tempo e uno spazio per loro di confronto, socializzazione e riscoperta della creatività. Verranno proposti laboratori e attività destinate particolarmente alle mamme che potranno preparare bavaglini a punto croce, pupazzi

imbottiti, ecc. tenuti da personale comunale e non, mentre l'educatrice del Centro bambini e genitori intratterrà i piccoli con attività adatte a loro.
Gli incontri si svolgono presso il nido d'infanzia Meridiana per tre giorni la settimana (martedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, sabato dalle 10.00 alle 12.00), avendo constatato che gli adulti che hanno figli molto piccoli lo prediligono come spazio. Il servizio, nonostante abbia una programmazione adeguata a bambini molto piccoli (0-2 anni), consente la frequenza anche a bambini fino a 6 anni di età. Il Centro bambini (3-5 anni) e genitori si trova presso il nido d'infanzia Piccole Magie e prevede attività mirate per questa fascia di età. Per favorire le famiglie si dà la possibilità di accedere al servizio anche ai bambini che hanno un'età diversa dalla fascia 3-5 (0-2 o 5-6 anni) che vogliano accompagnare il fratellino o la sorellina che frequenta il servizio.
Verranno organizzati laboratori, feste, animazioni, conversazioni, incontri con esperti e tanto altro ancora! L'appuntamento alle Piccole Magie è il lunedì e il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.
Vi aspettiamo numerosi! **Informazioni:** Tel. 051 598.125

Spazio 0/1 e corso di Massaggio Infantile

"Essere toccato e accarezzato, essere massaggiato è nutrimento per il bambino, cibo necessario come i minerali, le vitamine e le proteine" Frederick Leboyer
Lo spazio 0/1 - che accoglie genitori con bambini di età tra uno e sette mesi - offre un sostegno alle coppie nell'affrontare le incertezze e le difficoltà, con il supporto di esperti della prima infanzia e sostiene le famiglie nel compiere scelte educative consapevoli orientandole sui servizi del territorio. All'interno dello Spazio 0/1 è inserito un "corso di massaggio al bambino" articolato su 5 incontri settimanali.
Il massaggio del bambino è un'antica tradizione presente in culture di molti paesi; recentemente è stata riscoperta, espandendosi anche nel mondo occidentale. Esso rappresenta un mezzo ideale per incoraggiare il contatto e i rapporti umani durante il periodo di crescita del bambino: facilita e rinforza la relazione affettiva bambino-genitori facendo sentire il piccolo sostenuto ed amato; migliora la conoscenza del proprio corpo e la formazione nel bambino dell'immagine di sé. È importante che i genitori ascoltino e siano attenti alle esigenze del loro bambino, che comprendano il suo linguaggio corporeo, rispondendo in maniera adeguata alle sue domande e ai suoi bisogni.
Questa esperienza, vissuta dai genitori con gioia, in maniera rilassata e naturale, permette di trasmettere al bambino il grandissimo dono dell'amore e della sicurezza.
Un contatto corporeo precoce, dolce e stretto vissuto nell'infanzia contribuisce a determinare un comportamento più positivo nell'adulto.
La partecipazione al gruppo, la conoscenza di altri genitori e bambini che condividono le stesse emozioni, permette di ottenere delle informazioni, di fare proposte, di riflettere, di parlare delle proprie preoccupazioni e quindi di prendere delle decisioni.
Da ottobre sono ripartiti i corsi di Massaggio Infantile all'interno dello Spazio 0/1. I corsi, della durata di 8 incontri a cadenza settimanale, si svolgeranno il martedì dalle 17.00 alle 18.30 presso il nido d'infanzia "Piccole Magie", via E. Fermi 1/3; il mercoledì dalle 16,30 alle 18,00 presso il nido d'infanzia "Meridiana" via Aldo Moro 15. **Il Servizio è gratuito**.
Per informazioni e iscrizioni, contattare il Coordinamento Pedagogico il mercoledì dalle 13.00 alle 15.30, tel. 051.598.342-280, fax 051598211, e-mail: cpedagogico@comune.casalecchio.bo.it

Lina Ventura

ATTENZIONE!!!
Il prossimo numero del "news" sarà in edicola sabato 31 ottobre 2009

Casalecchio news
Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA, NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

I Gruppi Consiliari:
Partito Democratico, Italia dei Valori, Casalecchio al 100X100 EAS
compongono la maggioranza che governa il Comune.

Informazione: parola chiave se lo Stato è democratico

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure […].
(Costituzione della Repubblica Italiana, articolo 21)

Mentre andiamo in stampa migliaia di persone stanno per riunirsi in vista della Manifestazione Nazionale di Piazza del Popolo per la libertà di stampa, indetta dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana (originariamente prevista per il 19 settembre, poi posticipata in seguito all'attentato ai militari italiani a Kabul del 17 settembre). Tra loro anche alcuni nostri consiglieri comunali a rappresentare il nostro gruppo consiliare e il nostro partito. Alla Manifestazione nazionale sono giunte le adesioni di Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra e Libertà, PRC; parteciperanno anche CGIL, ANPI; ARCI, ACLI, Libera, Libertà e Giustizia, ANAC, SAI, Associazione per il Teatro Italiano e molte altre associazioni culturali e della società civile italiana.
Motivo per cui interverranno professori costituzionalisti a sottolineare il significato primo della manifestazione: la difesa *"dei valori racchiusi nell'articolo 21 della Costituzione e il diritto inalienabile di ogni cittadino alla conoscenza, all'informazione completa e plurale e alla comunicazione, che per essere tale non può subire alcuna forma di bavaglio"* (dal Comunicato Stampa del FNSI, nda).
In seguito ai continui attacchi a queste libertà - ricordiamo tra le ultime del Presidente del Consiglio le esternazioni in merito alle dieci domande che Repubblica gli rivolge quotidianamente da alcuni mesi e le querele presentate nei confronti dell'Unità - tre insigni giuristi (Franco Corsero, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky) - hanno redatto un appello dal quale emerge la preoccupazione per la qualità della democrazia in Italia.
Essi citano la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (della quale è stato da poco festeggiato il Sessantesimo anniversario) che tutela la "libertà di informazione e di diffusione delle idee" come principi cardine. L'appello dei tre giuristi ha già raggiunto quasi 400.000 firme; hanno aderito, tra gli altri, Dario Fo, Asor Rosa, Remo Bodei, Umberto Eco, Claudio Abbado, Paolo Villaggio, Furio Colombo, Roberto Saviano, Giorgio Ruffolo.
Sappiamo tutti che la libertà di stampa, informazione ed espressione è caratteristica fondamentale di una democrazia compiuta. C'è quindi da aprire una seria riflessione quando accade che l'Organizzazione Non Governativa internazionale *Freedom House*, che monitora in modo indipendente la qualità di libertà e libertà di stampa in tutto il mondo, ha inserito l'Italia tra i paesi "parzialmente liberi" con riferimento alla libertà di informazione per il 2009. Vigiliamo tutti con fermezza per non assistere a una pericolosa deriva che purtroppo il nostro Paese ha già vissuto.

Silvia Nerozzi
Vice Presidente Gruppo consiliare PD

Interventi per Casalecchio

Iniziamo questo nostro rapporto con i cittadini di Casalecchio comunicando che l'Italia dei Valori sta studiando un sistema che permetta a chiunque di contattarci per essere sempre propositivi per il miglioramento della vita dei cittadini e della stessa città. Come già scritto nella pubblicazione **Casalecchio News** n. 7 - Settembre 2009, per la prima volta sono stati eletti due nostri consiglieri, Silvano Moretto e Federico Cinti, ed è stata nominata Assessore e Vicesindaco Carmela Brunetti.
Inoltre, due casalecchiesi, Fabio Tartarini e Paolo Nanni, sono stati rispettivamente eletti consigliere provinciale di Bologna e consigliere regionale dell'Emilia-Romagna.
Questo fa si che l'Italia dei Valori, per la prima volta, è presente nelle varie istituzioni del territorio.
Per iniziare ad essere operativi, vogliamo proporre con decisione il miglioramento delle opere di viabilità quotidiana, come ad esempio i congiungimenti delle piste ciclabili e una più marcata attenzione alle zone di pericolo.
Per fare alcuni esempi, abbiamo posto il problema all'ufficio traffico dell'attraversamento pedonale che porta dalla ciclabile lungoreno della Croce al Parco Talon che è frequentato da ciclisti, genitori e nonni con bambini piccoli e pedoni in genere che vanno al parco. L'attraversamento pedonale si trova in una zona prossima ad una curva, non in prossimità di abitazioni, in un punto nel quale i mezzi motorizzati a volte aumentano la velocità, mettendo in serio pericolo le persone. Per migliorare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini che attraversano la strada, abbiamo richiesto il posizionamento di un semaforo pedonale e il rialzamento delle strisce pedonali.
Nella zona invece di via Canonica, che viene usata da molti automobilisti, anche non casalecchiesi per tagliare fuori il semaforo di via Caravaggio, abbiamo richiesto altri dissuasori di velocità ed eventualmente la limitazione di accesso ai residenti, che si sta valutando. Un'altra opera da noi segnalata e richiesta ormai da anni è la messa in sicurezza del passaggio pedonale di via Porrettana che porta dalla zona della Marullina al Parco Rodari, magari anche questo con semaforo pedonale.
Altre iniziative le stiamo esaminando e speriamo di attivare il sistema di comunicazione con i cittadini il più presto possibile per cercare di risolvere molti problemi o proporre miglioramenti condivisi che ci vengono proposti.

Il Gruppo consiliare dell'Italia dei Valori

La fabbrica dell'aria S.p.A.

Un amica di ritorno da un viaggio mi dice: "Sono stata in Malesia e stanno costruendo un'autostrada in mezzo a una foresta vergine con un patrimonio di bio-diversità incalcolabile, è uno scempio e andrebbe salvaguardata…". Ma perché non vi è tutela? Io credo che alla base ci siano valutazioni di tipo economico: una strada nuova crea profitto e una foresta lasciata vergine no. È nostra abitudine rispondere ai bisogni con la ricerca dei prodotti sul mercato: abbiamo fame e compriamo da mangiare, dobbiamo vestirci e acquistiamo i vestiti, dobbiamo muoverci e accendiamo il motore...

Ci sono aziende che producono ogni tipo di bene necessario per la sopravvivenza e non solo. Ma chi produce l'aria? Perché dobbiamo porci il problema di proteggere le foreste se sono necessarie alla nostra vita? Per quale ragione la costruzione di una strada è considerata come "sviluppo" e la difesa di una foresta come "ostacolo", se la prima non è indispensabile per la sopravvivenza e la seconda sì?
L'acqua, e non parlo di quella imbottigliata, la estraiamo dalla sorgente o dai fiumi e paghiamo l'azienda che la depura e la trasporta fino ai nostri rubinetti. L'aria non va depurata o trasportata, l'aria viene prodotta dagli alberi quindi una foresta è un luogo di produzione di un bene essenziale, una foresta è una ***fabbrica*** con tutti i crismi di un sistema produttivo: territorio, prodotto, sistema di distribuzione e rinnovo dei beni necessari alla produzione, un affare per tutti, con investimenti pari a zero e produzione altissima. Questa azienda, **La fabbrica dell'aria S.p.A.**, è una società che produce una quantità di ossigeno misurabile ed è un'azienda di cui ogni cittadino è azionista, quindi spezziamo la contrapposizione tra sviluppo e tutela e diamo il giusto valore agli elementi presenti nel mondo difendendo i nostri interessi di esseri viventi. Che piaccia o no il mondo è governato dalla logica economica e possiamo applicarla anche in questo caso.
Se non ci fossero distese di foreste dovremmo pensare di fabbricare artificialmente l'ossigeno necessario e quindi dovremmo comprarlo, ciò significherebbe che la Malesia, per citare l'esempio di apertura, diventerebbe un'importante produttrice di aria e il suo obiettivo di sviluppo economico sarebbe quello di valorizzare il proprio patrimonio naturale per "vendere aria".
La proposta è quella di misurare la produzione delle **Fabbriche dell'aria S.p.A.** presenti sul nostro territorio e valutare se questa è sufficiente o è il caso di aumentarla.
Questo metodo darebbe una prospettiva di sviluppo economico differente a quei paesi che attualmente si rifanno ai nostri modelli. Le **Fabbriche dell'aria** diventerebbero la più importante impresa del mercato economico, in tale contesto saremmo obbligati a ribaltare il pensiero: la tutela dovrà averla quella parte di territorio che viene sottratta alla **Fabbrica dell'aria** e non le foreste.
Domanda per i miei concittadini:
Sappiamo quanto ossigeno producono il Parco Talon, la collina di San Luca e quella dell'Eremo di Tizzano? Credo che ogni persona amante della vita dovrebbe porsi questo tipo di domanda.

Piero Ventura
Capogruppo consiliare Casalecchio al 100% EAS

Complimenti assessore lacucci!!!

Lealtà e correttezza, evidentemente, sono principi a lei estranei assessore, visto il comportamento che ha assunto in sala, durante l'ultimo consiglio straordinario che aveva come tema: "La mia scuola è un percorso di pace". La cosa più grave è che, chi è venuta meno a questi principi, è una persona che dovrebbe dare il buon esempio, visto che la sua azione politica e amministrativa è rivolta a bambini e adolescenti. Lei era stata informata che il sindaco, la presidente del consiglio e i presidenti di gruppo avevano concordato di fare degli interventi strettamente legati al tema pace, evitando categoricamente un confronto-scontro sulle scelte del governo sulla scuola, rimandando, eventualmente, lo stesso a una seduta successiva. Malgrado ciò, non ha saputo resistere alla tentazione di tuffarsi in un comizio politico completamente incentrato a stigmatizzare l'azione di governo sul tema scuola e sulla relativa riforma, utilizzando i canali istituzionali. Si è goduta i bramati applausi infischiandosene di coloro i quali avevano speso la parola anche per lei e mancando, così, di rispetto nei confronti di tutto il consiglio. "La pace passa anche attraverso il… rispetto" queste sono sue parole che, ironia della sorte, lei ha pronunciato nelle poche righe destinate al tema. C'è da chiedersi, vista l'incoerenza, se per lei la pace rappresenta un valore o, più semplicemente, un mero termine d'effetto finalizzato a ottenere l'attenzione dei convenuti. Le ricordo, inoltre, che lei è recidiva; lo scorso anno, infatti, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, si comportò nel medesimo modo. In quella occasione decidemmo di rimanere in aula rispondendo punto su punto a tutte le sue mistificazioni della realtà. Questa volta abbiamo preferito abbandonare l'aula per evitare che un dibattito sulla pace degenerasse in una bagarre, tra maggioranza e minoranza, sulla legge Gelmini, rendendo inutile e imbarazzante la presenza dei due ospiti che avrebbero dovuto parlarci di altre cose. Evidentemente, l'argomento pace per lei era assolutamente secondario, come secondario, evidentemente, era il rispetto per gli ospiti. Come avrà notato, prima di uscire dall'aula, abbiamo formalmente chiesto un dibattito consiliare sulle problematiche della scuola, anche perché, esattamente come lei, riteniamo assolutamente doveroso affrontare un argomento così importante che coinvolge un grande numero di nostri concittadini. In quella occasione avrà modo di esternare tutto ciò che riterrà opportuno, ma questa volta non le mancherà il contraddittorio e, per questo, ne siamo certi, non si affannerà a cercare di riempire i posti in platea, perché non avrà altrettanta certezza di protagonismo assoluto. Tanto le dovevamo assessore. Ci rivedremo in aula consiliare.

Mario Pedica
Capogruppo consiliare PDL

Colpi di pennello... nel nulla

Abbiamo appreso dalla stampa locale che il nostro Sindaco si era impegnato personalmente nella cancellazione di alcune scritte sui muri di alcuni sottopassi di Casalecchio per denunciare il fenomeno e attuare un'azione per contenere e limitare il degrado ambientale.
Come Lega Nord abbiamo approfittato di questa volontà politica e con una interpellanza abbiamo chiesto al Sindaco:

- se erano stati presi dall'Amministrazione Comunale tutti i provvedimenti indispensabili per rendere operativa la polizia municipale;
- se erano stati coinvolti tutti i titolari di telecamere per avviare una reciproca collaborazione per individuare i graffitari;
- quante ammende erano state elevate nei confronti di coloro che sono stati riconosciuti responsabili di danneggiamento ai beni pubblici e privati;
- se non si riteneva che il volontariato di vigilanza fosse utile per contenere il fenomeno.

La risposta è durata un'ora, con distinguo, chiarimenti, digressioni e sottolineature; nella sostanza il Sindaco ha detto che eravamo in presenza di un fenomeno sociale che doveva essere affrontato come tale, anche con il contributo degli operatori di strada, neanche che questi "monelli" non fossero ragazzi annoiati che non trovavano di meglio che deturpare i muri delle case per occupare pericolosamente momenti della loro giornata. L'oggetto dell'interpellanza, è stato chiarito, non era rivolto a coloro che effettuano murales o disegni assimilabili all'arte di strada ma a coloro che fanno "graffiti" solo per danneggiare la proprietà altrui o un bene pubblico.
Nella risposta il Sindaco ha escluso che il fenomeno possa essere affrontato con un concorso delle forze dell'ordine, l'ammenda può avvenire ma è fatto occasionale, nessuna disponibilità a coinvolgere le associazioni del volontariato già impegnate nel controllo del territorio.
In sintesi la campagna di tinteggiatura di alcuni spazi fatta dalla maggioranza di centro-sinistra è fine a se stessa, si esaurirà appena non farà più notizia sulla stampa in quanto siamo in presenza dell'assenza di un progetto complessivo di contenimento delle iniziative di vandalismo che negli ultimi giorni si sono manifestate anche con gomme tagliate e sfregi ad autovetture.
Come Lega su l'argomento "Vigilanza" torneremo in tempi di maggiore tranquillità economica perché oggi la crisi e il lavoro debbono essere **l'argomento** su cui indirizzare tutte le energie disponibili del Comune di Casalecchio, rifuggendo da iniziative di colore utili solo all'immagine dell'Amministrazione Comunale.

Paolo Bonora
Capogruppo consiliare Lega Nord Padania

La Lista Civica è presente

Giugno 2009, la Lista Civica di Casalecchio si ripresenta per l'elezione del Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale.
Nonostante l'agguerrita campagna elettorale che almeno in un caso è stata ai limiti della correttezza (come l'irruzione, sulla Piazza ai Caduti durante il nostro comizio di chiusura della campagna, da parte di un gruppo di "democratici" Verdi per distribuire il loro materiale propagandistico predisposto a confondere gli elettori), **nonostante l'aumento della competizione** con la nuova presenza della "Lega", in una fase nazionale particolarmente a lei favorevole, **la Lista Civica ha ricevuto la conferma**: con le sue sole forze, senza apparentamenti, senza appoggi di alcuna associazione o movimento ma **solamente con la stima dei cittadini ha mancato per soli cento voti il secondo consigliere**.
Anche questa volta i nostri candidati sono semplici cittadini non vincolati ad alcun partito per una precisa scelta di indipendenza nei giudizi e nelle conseguenti azioni da intraprendere per la tutela degli interessi della città.
Ci ha dato la fiducia quasi il sei per cento degli elettori e, con la forza e la responsabilità di questo consenso, intendiamo portare avanti il mandato con determinazione per ottenere quei risultati che permettano la necessaria crescita ed il progresso del territorio.
La crisi economica è generale, tuttavia Casalecchio di Reno mantiene risorse economiche, potenzialità intellettuali e capacità morali per avere ancora spazi di sviluppo. Per conseguire questi obiettivi continueremo a fare un'opposizione critica, anche severa, ma costruttiva, senza pregiudizi o posizioni precostituite, facilitati dalla nostra indipendenza partitica o ideologica, solo guidati dall'idea di operare per la crescita morale e materiale dell'uomo e della società.
Nell'ottica di raggiungere questi scopi **non avremo remore a condividere le opportune iniziative con le altre componenti dell'opposizione come pure non ci opporremo per partito preso a iniziative della maggioranza che andassero in tale senso**, consapevoli di interpretare la volontà di molti elettori non solo dei nostri.

Umberto Monti
Lista Civica

DIRE FARE DIFFERENZIARE

La raccolta
rifiuti ingombranti
(frigoriferi, lavatrici, computer, mobili, biciclette, ecc.)
è gratuita.

Basta **telefonare** a **Hera S.p.A.**
al **numero verde gratuito 800.999.500**
per concordare giorno e ora del ritiro.

ABBANDONARE I RIFIUTI INGOMBRANTI È UN ATTO INCIVILE E SANZIONABILE AI SENSI DI LEGGE

Il nostro impegno per la valorizzazione della città

Simone Gamberini

Paolo Nanni

Da ormai due anni è stata costituita la Società Patrimoniale Adopera Srl. Uno strumento al servizio dei cittadini che sta sempre più rivelando la sua efficacia e necessità.
I tagli del Governo agli Enti locali, la mancata compensazione per la perdita dell'ICI prima casa e i limiti imposti dai vincoli del rispetto del patto di stabilità, rendono sempre più difficile far quadrare i conti e rispettare il programma degli interventi di manutenzione. Nonostante ciò, Adopera ci ha consentito di superare alcuni ostacoli garantendo la realizzazione del Piano delle Opere anticipando le risorse che oggi l'Amministrazione non poteva spendere.
Abbiamo quindi fatto ogni sforzo per rispondere a quanto ci eravamo prefissati investendo oltre **4,5 milioni** di euro. Fra gli investimenti più significativi che vedrete nelle pagine che seguono ne sottolineiamo alcuni. Prima di tutto i **2.350.000 euro** per le opere di manutenzione delle scuole (di cui 1.500.000 euro per l'intervento straordinario alle Carducci), **450.000 euro** per realizzare i nuovi spogliatoi dello Stadio Nobile, **807.000 euro** per la manutenzione dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche, **847.000 euro** per risanare le pavimentazioni stradali in molte zone di Casalecchio di Reno.
Messa in sicurezza delle scuole, sicurezza delle strade, riqualificazione dei quartieri, nuovi impianti sportivi sono gli obiettivi ambiziosi di un piano di realizzazioni iniziato con il 2009 e che proseguirà nei prossimi anni con grandi e piccole opere. Prime fra tutte la riqualificazione di via Porrettana, la nuova Casa della Salute e l'interramento degli elettrodotti che attraversano il nostro comune, grandi interventi ai quali si affiancheranno interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei luoghi pubblici della città.
A questi importanti investimenti aggiungiamo anche la scelta strategica di "riappropriarsi" della manutenzione e della gestione dell'illuminazione pubblica ora possibile attraverso Adopera Srl, Società patrimoniale del Comune, che si occuperà così direttamente di rispondere alle esigenze del territorio in materia di illuminazione. Questa scelta consentirà maggiore controllo del patrimonio e maggiore tempestività nella risoluzione dei guasti insieme all'opportunità di reinvestire eventuali economie derivanti dalla gestione diretta proprio nella riqualificazione degli impianti illuminanti.
Siamo consapevoli che c'è sempre molto da fare e gli interventi vengono programmati sulla base di priorità, valutazioni tecniche, economiche e di urgenza che concorrono nel definire le scelte. L'obiettivo però resta inalterato: non trascurare nessuna parte della nostra città perché siamo convinti che un'efficace manutenzione, come la salvaguardia dell'ambiente urbano e del decoro, siano indicatori importanti per una buona qualità della vita per tutti i cittadini.

Simone Gamberini
Sindaco

Paolo Nanni
Assessore ai Lavori Pubblici
Manutenzione del Patrimonio

I principali investimenti di Adopera S.r.l.

Serse Luigi Catani

Il primo semestre del 2009 è stato un momento particolarmente importante per gli investimenti di ADOPERA S.r.l., sia nel settore del patrimonio, con particolare riferimento alle scuole, sia nel settore strade e infrastrutture, sia infine nella piccola manutenzione.
In questo periodo dell'anno, in particolare, la società ha concluso il pagamento delle opere avviate nel 2008 per un ammontare di investimenti conclusi di circa 2,9 milioni di euro, di cui circa 863.300 euro nel settore della viabilità, 630.000 euro nel settore scolastico, 1.150.000 nel settore del patrimonio comunale. Gli altri investimenti riguardano il settore dell'arredo urbano, gli impianti sportivi, l'illuminazione pubblica e i cimiteri.
Sempre nei primi mesi del 2009 la società ha avviato le nuove opere di competenza 2009 e proseguito nella realizzazione di opere di durata pluriennale, tra cui ad esempio gli investimenti sulla scuola Carducci.
I principali investimenti hanno riguardato il settore stradale e scolastico, con un impegno finanziario di circa 1.600.000 euro per le strade (i lavori sono in buona parte già stati eseguiti, in parte sono ancora in corso di esecuzione) di cui troverete i dettagli nei contributi dei tecnici responsabili dei servizi nelle pagine seguenti e 2.350.000 euro per le scuole (di cui fanno parte investimenti pluriennali per le scuole Carducci, Galilei e XXV Aprile).

Con riferimento alle strade, la società ha avviato, oltre agli investimenti previsti nel piano delle opere, anche una serie di piccole manutenzioni e interventi di ripristino, per un totale di 590 interventi, con una media di quasi tre interventi manutentivi al giorno. Tale servizio è stato reso possibile dall'assunzione diretta di capacità operativa interna.

Per quanto riguarda invece le scuole, gli investimenti si riferiscono principalmente alla manutenzione e ampliamento degli edifici, allo scopo di migliorare la gestione e l'uso degli spazi, la messa a norma degli impianti e delle reti impiantistiche, l'adeguamento delle strutture e degli apparati tecnologici funzionali ad una maggiore sicurezza degli edifici stessi.

Tra gli altri interventi, è di significativa importanza il progetto avviato nel settore della pubblica illuminazione. La società è infatti subentrata nella gestione di HERA Luce S.p.A. per la fornitura di energia e la manutenzione degli impianti di illuminazione del territorio, con l'obiettivo di garantire un maggiore controllo del patrimonio pubblico, una gestione diretta e immediata di criticità gestionali e tecniche, una pianificazione degli interventi strettamente integrata alla realizzazione degli interventi stessi e agli effetti sugli aspetti economici del servizio, una riqualificazione degli impianti volta a garantire una maggiore efficienza energetica complessiva.

Si ricordano inoltre, nel settore patrimonio, gli investimenti per la messa in sicurezza della copertura del Fabbricato accessorio al Centro Sociale Garibaldi, via Esperanto, nonché la realizzazione, in corso, di una ristrutturazione complessiva dello spogliatoio del campo sportivo "U. Nobile", via dello Sport, che prevede una radicale demolizione e ricostruzione nel rispetto delle vigenti normative strutturali e dell'efficienza energetica.

Ing. Serse Luigi Catani
Direttore Generale Adopera S.r.l.

Ripartizione opere - dal piano pluriennale di Adopera

La riqualificazione degli edifici scolastici

Il termine della stagione estiva segna per le attività di Adopera s.r.l. il momento migliore per analizzare i risultati tangibili derivati dalle fasi di progettazione e realizzazione svolte durante l'intero anno.
Settembre costituisce infatti il traguardo fisiologico per la realizzazione delle opere all'interno dei plessi scolastici e per tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che coinvolgono i fabbricati o gli impianti di edifici dove in estate le attività ordinarie rallentano o si fermano.
È possibile fare il punto sulle attività svolte dal gruppo di progettazione di Adopera s.r.l. sia per le opere in fase di realizzazione sia sulle attività che hanno già un iter progettuale-esecutivo avanzato e con inizio lavori previsto per la stagione 2009/2010.
Le attività possono essere ricomprese in diverse tipologie:

- La **manutenzione straordinaria** e gli **ampliamenti** delle strutture esistenti per l'ottimizzazione dei servizi e degli spazi.
- La messa a norma degli **impianti** e delle **reti impiantistiche** negli edifici esistenti.
- L'adeguamento delle strutture e degli apparati tecnologici necessari al rinnovo o all'ottenimento del **Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.)**.

Tutti gli interventi sono realizzati con particolare attenzione allo stato d'uso degli edifici che necessitano di una manutenzione continua e non sempre coordinabile con le attività svolte all'interno.
Diversi interventi vengono, quindi, selezionati in funzione delle priorità, degli interventi effettuati negli anni passati oltre che in funzione delle esigenze e richieste degli addetti ai lavori. Gli interventi vengono poi progettati, pianificati e realizzati su più fronti con l'obiettivo di restituire gli spazi funzionali ed efficienti, investendo sulla qualità dei materiali e delle opere con l'obiettivo della riduzione degli interventi necessari alla manutenzione futura o alle riparazioni.

Gli interventi

SCUOLE "GARIBALDI"

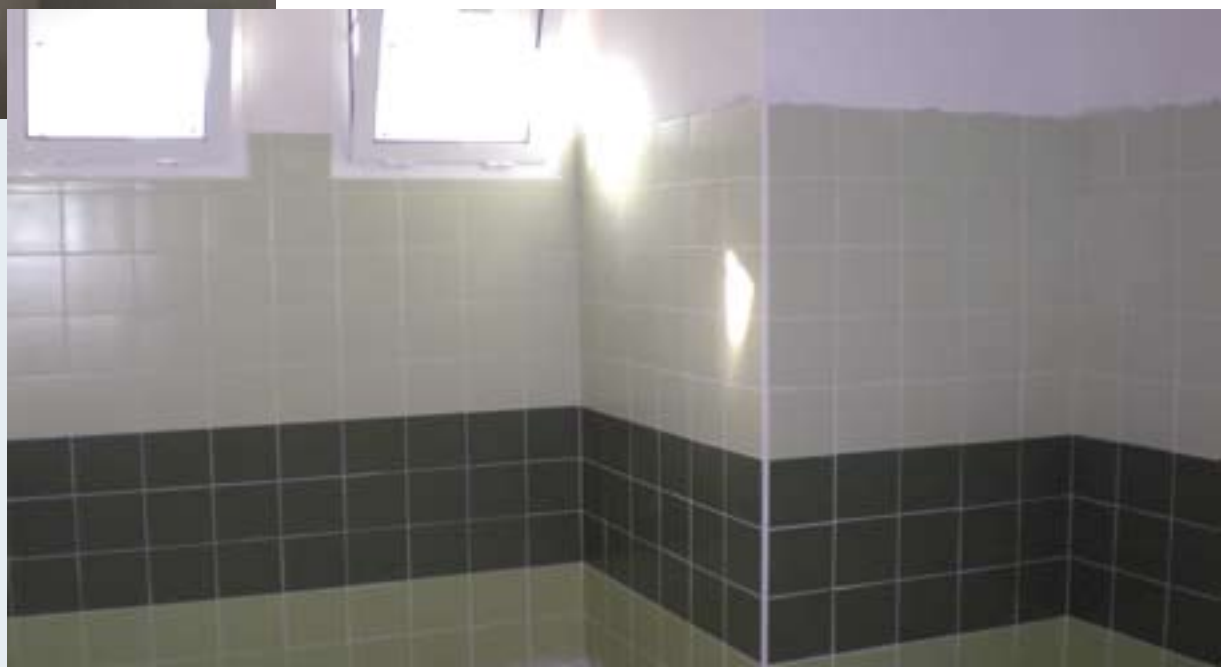
Via dello Sport 1

I locali del plesso scolastico distribuito su più livelli adibiti ad aule, palestra, spogliatoi, servizi igienici e docce necessitavano da tempo di un radicale intervento che hanno coinvolto tutto il fabbricato per migliorarne l'efficienza e le condizioni d'uso.

Tipo di intervento:

- Rifacimento degli **spogliatoi** con nuove reti impiantistiche, fognature, infissi e rivestimenti;
- Sostituzione degli **infissi** della palestra;
- Realizzazione di **Impianto** di **rilevazione incendi**;
- Pavimentazione **cortile** di pertinenza tinteggiatura delle aule e degli spazi comuni
- **Adeguamento** dei percorsi agli accessi per persone con ridotta capacità motoria
- **Ascensore** per abbattimento di barriere architettoniche (montaggio previsto entro fine anno).

Costo: 170.000 euro per opere edili e impianti - 25.000 euro per impianto rilevazione incendi.
Tempi: Inizio lavori luglio 2009 - fine lavori: settembre 2009.



Spogliatoi Scuole Garibaldi prima e dopo

SCUOLE "DOZZA-VIGANÒ"
Via della Libertà 3/2

Il plesso scolastico beneficerà a breve di un intervento radicale che prevede l'ampliamento in due fasi della scuola elementare e la realizzazione di una nuova palestra e degli spogliatoi di pertinenza. Per garantire il regolare svolgimento delle attività durante le fasi di prossima cantierizzazione si è provveduto durante gli interventi di manutenzione straordinaria programmata a predisporre i percorsi, le uscite di sicurezza e le reti fognarie.

Tipo di intervento:

- Ampliamento delle pavimentazioni sulle aree esterne e rifacimento della pavimentazione delle terrazze a seguito dell'intervento di impermeabilizzazione;
- Rifacimento completo rete fognaria esterna e predisposizione per prossimo ampliamento;
- Realizzazione di nuovi percorsi, accessi, marciapiedi e scala per uscita di sicurezza al P1.

Costo interventi: 175.000 euro.
Tempi: inizio lavori luglio 2009 - fine lavori: settembre 2009.

Scuole Dozza-Viganò: intervento sulle pavimentazioni

SCUOLE "G. GALILEI"
Via Porrettana 97

L'insieme di opere avviate prima dell'apertura dell'anno scolastico 2008-2009 che prevedeva la manutenzione di diverse parti dell'edificio e l'adeguamento delle strutture e degli apparati tecnologici necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) è stata completata in diverse fasi con la realizzazione delle ultime modifiche impiantistiche e di una nuova uscita di emergenza al piano primo. Si attende la visita dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Costo interventi: 110.000 euro.
Tempi: Inizio lavori luglio 2008 - fine lavori: settembre 2009.

Scuole Dozza-Viganò: intervento sulle reti fognarie

SCUOLE "XXV APRILE 1945"
Via dei Carracci 21

L'insieme di opere realizzate durante le chiusure dell'anno scolastico 2008-2009 che hanno coinvolto diverse parti dell'edificio con la realizzazione di un cappotto esterno, una nuova rete fognaria e l'adeguamento delle strutture e degli apparati tecnologici hanno portato all'**ottenimento** del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.).

Costo interventi: 350.000 euro.
Tempi: inizio lavori luglio 2008 - fine lavori: settembre 2010.

Scuole G. Galilei prima

Scuole G. Galilei dopo

SCUOLA MATERNA "CARAVAGGIO"
Vialetto Baldo Sauro

L'edificio a seguito delle manutenzioni realizzate complessivamente per due anni, nel periodo di chiusura estiva, e grazie alla messa a norma degli apparati tecnologici è **in attesa** di visita e valutazione da parte dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.
Costo interventi: 20.000 euro.
Tempi: inizio lavori luglio 2008 - fine lavori: settembre 2008.

SCUOLA ELEMENTARE "CARDUCCI"
Via Carducci 13

Proseguono le fasi di realizzazione delle opere nel rispetto del progetto finalizzato al rifacimento totale della copertura, al consolidamento delle strutture murarie esistenti nel rispetto delle vigenti norme antisismiche, alla sostituzione degli infissi per il miglioramento dell'efficienza energetica e all'adeguamento nel rispetto delle norme antincendio. Il termine delle opere e la disponibilità dell'immobile è prevista per l'avvio dell'anno scolastico 2010/2011.
Costo interventi: 1.500.000 euro.
Tempi: inizio lavori luglio 2008 - fine lavori: giugno 2010.

Fabbricato accessorio Centro sociale Garibaldi

Spogliatoio campo sportivo U. Nobile

FABBRICATO ACCESSORIO CENTRO SOCIALE GARIBALDI
Via Esperanto

Si interverrà per la messa in sicurezza della copertura pericolante che verrà completamente demolita e ricostruita a favore di una reale utilizzazione del fabbricato come accessorio al Centro Sociale per Anziani.
Costo interventi: 32.000 euro.
Tempi: inizio lavori settembre 2009 - fine lavori: novembre 2009.

SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO "U. NOBILE"
Via dello Sport

I locali dello spogliatoio necessitavano di un radicale intervento di ampliamento e ammodernamento impiantistico, pertanto è stato avviato il processo progettuale per la demolizione e ricostruzione nel rispetto delle vigenti normative strutturali e dell'efficienza/risparmio energetico. È stato utilizzato un sistema costruttivo che prevede elementi prefabbricati che riducono sensibilmente i tempi di realizzazione del corpo di fabbrica.
Si adottano soluzioni impiantistiche che si interfacciano con pannelli solari e fotovoltaici che a fronte di un maggior costo iniziale di realizzazione degli impianti abbattono sensibilmente la spesa energetica di gestione.
Costo interventi: 450.000 euro.
Tempi: inizio lavori luglio 2009 - fine lavori: novembre 2009.

Per una maggiore efficienza energetica

Nell'ottica di una maggiore efficienza energetica dei fabbricati esistenti, notevoli passi avanti sono stati compiuti con l'importante lavoro previsto nel "Contratto Calore" stipulato tra il Comune di Casalecchio di Reno e la società di gestione-manutenzione Cofathec. Si tratta della riqualificazione energetica degli impianti caldaia e nell'integrazione con collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria.
Nato per migliorare l'efficienza degli impianti esistenti e con l'obiettivo di ridurre progressivamente i consumi di energia primaria ha visto nella stagione estiva, durante la chiusura dei plessi scolastici, interventi di sostituzione delle centrali termiche realizzati in particolare presso:

- Nido d'Infanzia Don Fornasini
- Scuola Materna Dozza/Elementare Viganò
- Nido d'Infanzia Vighi
- Scuola Materna Esperanto
- Scuola Elementare Garibaldi
- Scuola Media Marconi

Sono stati installati presso le centrali termiche del Nido d'Infanzia Don Fornasini, Scuola Media Marconi e Materna Lido impianti solari a collettori termici per la produzione di acqua calda.
Le scuole Don Milani (nelle foto) hanno beneficiato di un nuovo rivestimento a cappotto esterno che permetterà in primo luogo di diminuire notevolmente le dispersioni termiche e i consumi energetici e in seconda battuta di valorizzare esteticamente il fabbricato caratterizzato fino ad oggi da una costruzione modulare costituita da prefabbricati.
È stato inoltre realizzato un impianto a pannelli fotovoltaici "pilota" della potenza di circa 2kWp sulla copertura della Casa della Conoscenza che potrà essere ampliato e riproposto anche su altri edifici per la produzione di energia elettrica da reimmettere in rete o da utilizzare per autoconsumo.
Sempre nell'ottica del risparmio energetico e dello sfruttamento delle fonti energetiche alternative Adopera S.r.l. sta valutando varie forme di finanziamento/investimento nel campo dello sfruttamento delle energie rinnovabili e in particolare dell'energia solare.

Scuole Don Milani prima

Scuole Don Milani dopo

Le infrastrutture: lavori in corso

Rampa pedonale di via Frescobaldi

La "piccola" manutenzione ha grandi numeri

La società Adopera s.r.l. è impegnata direttamente nella manutenzione quotidiana delle strade anche dando seguito alle segnalazioni della Polizia Municipale e della cittadinanza. In un contesto così *trafficato* come il territorio di Casalecchio di Reno ormai ogni giorno è necessario intervenire per mettere in sicurezza la strada dopo incidenti stradali o eventi atmosferici particolarmente intensi. Infatti, **dall'inizio dell'anno sono già 590 gli interventi di ripristino effettuati dalle squadre di Adopera sui 94 km di strade comunali**; quasi due interventi al giorno.

Rampa pedonale di via Frescobaldi

Sono terminati i lavori per la realizzazione della rampa pedonale che mette in comunicazione Riale con la zona dei centri commerciali (Shopville, Futurshow Station, Ikea) anche per le persone con limitata capacità di movimento. Nell'area sono stati realizzati un impianto di illuminazione e uno di videosorveglianza che sarà collegato con la centrale di controllo della Polizia Municipale.
La rampa è dotata di serpentina scaldante che entrerà in funzione in caso di formazione di ghiaccio per renderla percorribile in ogni condizione senza necessità di intervento da parte degli spalatori della neve.

Lo spartitraffico di via Isonzo

La segnaletica di fronte all'ex Municipio

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Con l'aiuto del bel tempo che ha caratterizzato buona parte dei mesi estivi è stato possibile intervenire in numerosi punti della città per il miglioramento della segnaletica orizzontale. Tra le modifiche principali segnaliamo quella che ha interessato il tratto di via Porrettana nella zona dell'ex Municipio in cui sono stati creati nuovi parcheggi e un nuovo attraversamento pedonale.
In via Isonzo nella tratto che lambisce la zona Meridiana è stata realizzata una segnaletica innovativa caratterizzata da una fascia spartitraffico che, delimitando in modo deciso le corsie di marcia, induce una generale diminuzione delle velocità e mette in evidenza il tracciato della strada a favore di una maggior sicurezza.

LA MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI

Le strade del Comune di Casalecchio sono state date in concessione alla società Adopera.
I marciapiedi fanno parte integrante del corpo stradale e sono un patrimonio da conservare e migliorare. Uno degli impegni principali riguarda la percorribilità dei marciapiedi eliminando, ove necessario, ogni impedimento a cominciare dalle barriere architettoniche presenti negli attraversamenti pedonali. È per questo che anche quest'anno sono stati stanziati **807.000 euro** per i lavori di manutenzione dei marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche descritti nei paragrafi seguenti.

VIA MANZONI

Proseguono i lavori per la riqualificazione di via Manzoni indirizzati al miglioramento della mobilità pedonale e della sicurezza stradale. Il marciapiede sul lato destro è stato sistemato per circa 200 metri in lunghezza. Per quanto riguarda le tipologie dei materiali e l'entità dell'allargamento il risultato del progetto è già apprezzabile con una semplice passeggiata. Nell'ottica di un complessivo miglioramento della sicurezza stradale sarà diminuita la sezione della carreggiata e saranno ridisegnate le intersezioni utilizzando il marciapiede avanzato come strumento per definire in modo fisico gli spazi per la sosta dei veicoli ed evidenziando la presenza degli attraversamenti pedonali che, oltretutto, saranno aumentati nel numero. Inoltre, il nuovo impianto di illuminazione pubblica consentirà migliori condizioni di circolazione e sicurezza anche nelle ore notturne. Particolare attenzione sarà portata alla riqualificazione dell'intersezione tra via Manzoni e via Respighi, inserendo elementi di arredo urbano e piantumazioni a verde.

L'impresa Xibilia al lavoro in via Manzoni

Il nuovo marciapiede

MARCIAPIEDI NELLA ZONA DI CERETOLO

La riqualificazione di Ceretolo, iniziata con via Boccherini, è proseguita in questi ultimi mesi con la manutenzione dei marciapiedi di via Massarenti, via Mercadante, via Grandi, via Prampolini, via Sabotino e, a seguire, via Morandi e via del Carso. I lavori sono stati realizzati direttamente dalle maestranze della società Adopera.

LA MANUTENZIONE DEL QUARTIERE SAN BIAGIO

Il 31 agosto ha avuto inizio l'intervento di manutenzione nelle strade di San Biagio che permetterà di realizzare un generale miglioramento delle condizioni di circolazione dei pedoni per via dell'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nei marciapiedi. Inoltre, saranno riqualificati i percorsi pedonali all'interno dei parchi in continuità con la pista ciclo-pedonale che proviene da via Cilea.

L'impresa SEAF al lavoro in via Micca

L'eliminazione delle barriere architettoniche

I lavori sono stati affidati all'impresa SEAF di Bazzano. Nell'ambito del progetto si sta anche realizzando un campetto da green volley in luogo dell'ormai inutilizzato campo da bocce a servizio del centro sociale.

La manutenzione della pavimentazione in via Zampieri

Il nuovo attraversamento pedonale di via Caravaggio

LA MANUTENZIONE DELLE STRADE DELLA CROCE

L'impresa ADACO di San Lazzaro sta lavorando alla manutenzione delle strade nel quartiere Croce. L'intervento servirà anche in questo caso per adeguare i marciapiedi alle necessità dei pedoni più in difficoltà dal punto di vista della mobilità. L'abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione dei cordoli e il ripristino delle pavimentazioni è definito con particolare cura e attenzione valutando di volta in volta ogni singola situazione.

LE PAVIMENTAZIONI STRADALI

L'estate è stata l'occasione per mettere mano alla manutenzione delle pavimentazioni stradali con un intervento di **847.000 euro** che ha interessato circa **50.000 mq di pavimentazione**. Sono state risanate le strade: via Caravaggio, ampi tratti di via Porrettana fra il confine con Bologna e il Ponte sul Reno, via Canale, via Cerioli, l'asse attrezzato nel tratto di competenza comunale e una delle bretelle di immissione, ampi tratti di via Garibaldi, un tratto di via 63ª Brigata Bolero, via Calari, tratti di via Bazzanese, un tratto di via Ronzani. Il risultato di questo investimento sarà apprezzato da tutti gli utenti delle strade di Casalecchio, soprattutto durante i mesi invernali quando gli agenti atmosferici rendono le strade più insidiose. Un contributo concreto al miglioramento della sicurezza stradale.

I REGOLATORI DEL TRAFFICO

Sul territorio comunale sono presenti 15 impianti semaforici con caratteristiche tecniche differenti a seconda dell'epoca di realizzazione. Considerate le opportunità offerte dal miglioramento tecnologico fin qui raggiunto sul mercato, è stato pianificato un programma di adeguamento impiantistico che permetterà di ottenere le migliori prestazioni da ogni impianto. Quest'estate, in particolare, si è provveduto a incrementare il numero di sensori annegati nell'asfalto con cui è possibile realizzare cicli semaforici dinamici (gestione del tempo di verde in funzione del traffico presente sulla strada). I semafori interessati sono stati quelli di via Boccherini, via Michelangelo, via Marconi e via Caravaggio. Inoltre, nel mese di settembre è stato attivato un nuovo semaforo in via Porrettana di fronte alla Casa della Conoscenza. Si tratta di una ottimizzazione dell'impianto semaforico del centro di Casalecchio utile a diminuire la congestione che si crea nella manovra di uscita da via Marconi così come previsto dal nuovo PGTU.

IL NUOVO SEMAFORO DI VIA PORRETTANA

Il nuovo semaforo serve a rendere più fluido, da una parte, il traffico delle automobili provenienti da via Marconi e, dall'altra, l'immissione delle auto che da via Marconi svoltano in via Garibaldi. La fasatura del semaforo è infatti regolata in modo che non si crei una fila eccessiva su via Marconi presso l'intersezione con la Porrettana permettendo una più agevole viabilità all'incrocio. L'intervento rientra nelle misure previste dal Piano Generale del Traffico Urbano per il miglioramento della circolazione di Casalecchio di Reno.

Casalecchio di Reno
Piano Mobilità Sostenibile

Impianti di Illuminazione Pubblica
Dal 1° settembre gestione a cura di Adopera S.r.l.

Il 31 agosto 2009 si è chiuso il rapporto che legava il Comune di Casalecchio di Reno con HERA Luce S.p.A. riguardante la gestione e manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione pubblica del territorio comunale.
Nei nove anni di durata del servizio, HERA Luce ha provveduto a garantire la manutenzione ordinaria degli impianti al fine di contenerne il normale degrado d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportassero la necessità di primi interventi, come fulminazioni di lampade o sostituzioni dei corpi illuminanti per guasti o rotture casuali e parziali. HERA Luce ha inoltre provveduto alla parziale verniciatura dei pali deteriorati ed alla messa in sicurezza dei pali incidentati od abbattuti che potessero arrecare pericolo per l'incolumità della cittadinanza.
A partire dal 1° settembre 2009, in collaborazione con gli organi dell'Amministrazione Comunale, la società Adopera S.r.l ha ripreso in gestione gli impianti di illuminazione pubblica.
Le **motivazioni** principali che hanno portato a questa importante decisione riguardano:

- un maggiore controllo del patrimonio impiantistico territoriale, attraverso la gestione diretta delle criticità;
- una pianificazione degli interventi di riqualificazione degli impianti libera da rapporti con enti terzi;
- un miglioramento del servizio di manutenzione;
- una riduzione dei tempi di intervento di risoluzione dei guasti;
- un aumento dei margini di investimento per ampliamenti o riconversioni degli impianti con minori consumi energetici.

L'impegno da parte di Adopera S.r.l. in questa prima fase è stato duplice: da un lato la conduzione delle fasi finali del rapporto contrattuale con HERA Luce e la riacquisizione della gestione e controllo dei servizi legati all'illuminazione pubblica; dall'altro l'obiettivo di non creare pericolose lacune al servizio nel passaggio tra una gestione e l'altra.
Ad oggi i cittadini di Casalecchio di Reno non hanno percepito alcuna discontinuità o interruzione nel servizio di segnalazione dei guasti. **Il numero verde di Pronto Intervento Illuminazione Pubblica (800 498 616) è tutt'ora attivo e le modalità di comunicazione delle segnalazioni invariate rispetto al passato**. Le attività di manutenzione sono svolte sia dal personale operativo di Adopera che da imprese cui sono stati affidati i servizi di intervento d'urgenza quali chiamate notturne o festive per la messa in sicurezza di pali di illuminazione incidentati, per il ripristino di guasti e disservizi su larga scala e per gli atti vandalici sui corpi illuminanti.

Parco Zanardi

Sistema remotizzato di telecontrollo dell'illuminazione pubblica

Nel 2008 si sono realizzati i seguenti interventi di riqualificazione:

VIA BOCCHERINI

In concomitanza con gli interventi di riqualificazione di via Boccherini è stata completamente sostituita l'illuminazione stradale. L'intervento ha coinvolto anche l'illuminazione del parcheggio tra via Boccherini e via Mercadante. Sono stati eliminati tutti pali di illuminazione, tra cui alcuni seriamente usurati, ed installati nuovi pali. I vecchi corpi illuminanti sono stati sostituiti con nuove armature ad alta efficienza nel pieno rispetto delle norme sull'inquinamento luminoso. Inoltre sono state completamente ricablate le vie dei cavi ed installati nuovi quadri di alimentazione.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA SAN BIAGIO

Su ampie zone del quartiere San Biagio (via Micca, Porrettana, Caduti di Cefalonia, della Resistenza, Marzabotto, ecc.) i pali di illuminazione pubblica sono stati integrati con un sistema di telecontrollo dei flussi luminosi per ottimizzare l'illuminazione delle strade e dei giardini e per avere un costante monitoraggio dell'efficienza degli impianti. Inoltre, in via Micca sono stati sostituiti diversi corpi illuminanti ormai obsoleti con altri ad alta efficienza.

ILLUMINAZIONE DEL PARCO ZANARDI

L'intera illuminazione pubblica del Parco Zanardi, sino al confine con il Comune di Bologna, è stata completamente rinnovata. Le vecchie armature che illuminavano i viali pedonali del parco, ormai fatiscenti ed usurate, non erano più in grado di garantire adeguati livelli di illuminazione dei percorsi ciclopedonali. Ora, sposando una nuova concezione dell'architettura illuminotecnica delle aree verdi, sono stati installati corpi illuminanti con lampade a LED, in grado di garantire bassissimi consumi energetici, sicurezza degli impianti (i corpi illuminanti sono infatti alimentati in bassissima tensione) e con un effetto scenico di assoluto impatto.

La società Adopera S.r.l. sta quindi assumendo il ruolo di conduttrice ed esecutrice degli interventi di manutenzione, valorizzazione e sviluppo del capitale di beni pubblici di questa Amministrazione. Ruolo svolto con l'imperativo di migliorare l'efficienza dei servizi e di riqualificare le opere pubbliche nel rispetto dei più elevati standard qualitativi e di efficientamento energetico. A questi imperativi non si sottrarranno i prossimi interventi sugli impianti di illuminazione pubblica, a cui Adopera farà fronte già dai prossimi mesi.

I contributi dello Speciale Il Punto sono stati scritti da:
Ing. Franco Spalazzese (scuole e patrimonio)
Ing. Francesco Maria Cellini (infrastrutture)
Ing. Daniele Laffi (illuminazione pubblica)

Terza Corsia A1 - Tratto Casalecchio di Reno-Sasso Marconi

Concluse tutte le opere principali

Nel maggio del 2006 sono iniziati i lavori di adeguamento a tre corsie (più la corsia di emergenza) dell'Autostrade del Sole A1 nel tratto in cui attraversa il territorio del comune di Casalecchio di Reno, il "lotto 0" che si allaccia al lotto I della Variante di Valico.
Oggi, questi lavori, sono tecnicamente completati, con circa tre mesi di anticipo rispetto al previsto.
Ammodernare la principale arteria nord/sud italiana era un'opera indispensabile per il sistema infrastrutturale del Paese, al fine di evitare pesanti ripercussioni sul sistema dei trasporti e di conseguenza sull'economia nazionale. È stato ottimizzato il tratto tra l'immissione del nodo di Casalecchio di Reno, che veicola verso sud tutto il traffico proveniente dal nord est, e i primi lotti della variante di valico, già ampliati a tre corsie, assicurando una maggiore fluidità del traffico.
Il progetto, complesso per il suo inserimento nel contesto urbano del comune di Casalecchio, è stato elaborato dopo uno studio di impatto ambientale ed una lunga fase di concertazione tra Comune, residenti e Autostrade per l'Italia che ha consentito di condividere un programma dei lavori mirato a minimizzare gli effetti della cantierizzazione sulla città.
Sul versante dell'impatto ambientale, in un territorio fortemente urbanizzato, è stato previsto il costante monitoraggio delle emissioni acustiche, delle vibrazioni e della qualità dell'aria, a partire da oltre un anno prima dell'inizio dei lavori, durante l'esecuzione dell'opera e che preseguirà ancora per un altro anno. I dati sono disponibili sul sito internet - http://casalecchiodireno.osservatorioterzacorsia.it - appositamente creato. Questi dati vengono poi inviati a una Commissione composta da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Comune di Casalecchio. Il piano ha previsto, infatti, il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso due centrali fisse, mentre rumore e vibrazioni vengono rilevati tramite l'installazione di sensori nei vari ricettori identificati con la Commissione di cui sopra, posti nelle immediate vicinanze con il tratto stradale; oltre a questi tre ambienti, il monitoraggio analizza la situazione delle acque superficiali e del suolo.

Varo del 1° tratto da 50 metri della copertura fonoassorbente della galleria Ceretolo. Sopra, il rendering del progetto

Galleria Calzavecchio, completamento copertura (situazione all'8/9/09)

Ampliamento del tratto Ceretolo-Calzavecchio, lavori di pavimentazione in carreggiata Nord (situazione al 10/07/09)

Allo scopo di verificare l'efficacia delle opere di mitigazione realizzate, il monitoraggio proseguirà per un anno dopo la conclusione dei lavori.
Infatti, in caso di insufficiente efficacia delle opere messe in campo, sono previsti ulteriori interventi.

Oggi, quindi, dobbiamo ricordare oltre ai vantaggi indiscussi per il traffico autostradale, anche quelli in termini di sicurezza e di riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale.
L'intero tratto è stato, infatti, attrezzato con barriere di sicurezza e fonoassorbenti di ultima generazione: i forti disagi che i cittadini di Casalecchio hanno dovuto sopportare in tutti questi mesi si trasformano alla fine in benefici.

I lavori, eseguiti da "**Impresa S.p.A.**" di Roma con un organico medio di 90 persone, si sono sviluppati dal chilometro 195+400 al chilometro 199+520 per un totale di 4.120 metri.

L'importo lavori a base d'asta affidati all'appaltatore è di 50.389.000 euro, mentre l'importo complessivo delle opere è stato di 79.800.000 euro.

Queste **le principali opere realizzate**:

- Raddoppio del ponte a servizio della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola (due nuovi ponti da 76,00 mt di luce netta tra gli appoggi).
- Nuova galleria artificiale transitabile Ceretolo (lunghezza ml. 79 x 36 mt. larghezza).
- Nuova galleria artificiale fonoassorbente Ceretolo (lunghezza ml. 98 x 36 mt. larghezza).
- Nuova galleria artificiale antirumore Calzavecchio in carreggiata Sud (lunghezza 435 mt x 16 mt. larghezza).
- Ampliamento asimmetrico viadotto Porrettana.
- Nuova opera di scavalco della linea RFI Bologna-Pistoia.
- Ampliamento lunghezza sottovia Bazzanese, Modigliani e Rio Bolsenda.
- Rifacimento integrale sottovia Belvedere, Puccini e via Zannoni.
- Realizzazione di ca. 3.600 ml. di barriere antirumore.
- Realizzazione di un sistema chiuso per la raccolta e gestione delle acque della piattaforma autostradale.

Ampliamento del tratto Calzavecchio-Ceretolo, lavori di pavimentazione in fase avanzata

Ponte ferroviario di Ceretolo, varo nuova coppia di travi senza interruzione del traffico autostradale

Autostrade per l'Italia SpA

La storia ritrovata (57)

Il "Pelago" interamente prosciugato: una scena che non si vedeva da 115 anni. (Elaborazione delle foto: Eliografia DS – Casaleccchio)

I lavori alla Chiusa di Casalecchio
Gli acciacchi della "vecchia Signora"

Mi scuso con i miei tre lettori se, per questo numero, salto la 58° puntata della Storia di Casalecchio, perché vorrei rispondere alla curiosità di quei concittadini che stanno osservando i grandi lavori ora in corso alla Chiusa.
Riprenderemo prossimamente la visita ragionata di S. Martino, la Parrrocchia - madre delle altre chiese del centro.
S. Martino è sempre là che ci aspetta, ma la Chiusa, in questo momento, richiede tutta la nostra attenzione.
Chi ha avuto la pazienza di seguire la "Storia di un Paese senza Storia" sa che questa è la terza delle Chiuse che i Bolognesi qui costruirono per portarsi il Reno in città, trasformarlo in ricchezza, forza motrice, acqua per gli orti urbani e, infine, una splendida idrovia, con un trafficato Porto che collegava la città al mare. Un grandioso progetto di saggia e oculata gestione di tutte le risorse idriche.
La prima Chiusa, di legno, venne fatta tra il 1130 e il 1191 al Passo Canonica, sotto gli auspici dei Canonici di S. Maria di Reno che offrivano assistenza materiale e spirituale ai viaggiatori che, in questo punto, guadavano il fiume. Lo sbarramento (detto Pescaia o Steccaia) era fragile per cui, nel 1324, più a monte venne costruita la seconda Chiusa, questa volta in muratura. Durò poco: ci pensarono i Modenesi, nostri eterni rivali, a ridurre il bel manufatto in "Masnòn (Macignoni) ed in "Pracinino" (Prato Piccolo). Si arrivò così alla Chiusa attuale, voluta fra il 1360 ed il 1363, dal Legato Pontificio, lo spagnolo Cardinal Egidio Albornoz.
Dopo sei secoli e mezzo di onorato servizio, il venerando monumento mostra tutti gli acciacchi dell'età, mentre la città reclama ancora la sua opera, non più come nel Medioevo, bensì rivolta a mantenere un corretto assetto idrogeologico nel centro cittadino e nella campagna attraversata dal Canale.
Chi frequentava la Chiusa negli ultimi tempi si era accorto che i lastroni di granito che, fra il 1894 ed il 1911, erano stati posti per ricoprire lo "Stramazzo" (un bel termine tecnico, che indica il piano inclinato della diga) avevano cominciato a sollevarsi e, con un effetto domino, si staccavano, consentendo all'acqua di lavorare di sotto. Perché si sono mossi? Cosa ha ceduto in questa pesante pavimentazione?
Ecco, perciò, la necessità di andare a vedere se la struttura, nel suo insieme, è ancora solida. Considerate che la Chiusa, nei suoi quasi sette secoli di attività, ha dato un assetto al corso superiore del Reno, da Casalecchio fin quasi a Sasso, fissando le rive e le zone di esondazione. Dovesse malauguratamente succedere qualcosa, Reno prenderebbe tutto un altro assetto, con le conseguenze che potete immaginare, senza calcolare che il Canale non riceverebbe più acqua e non sarebbe più in grado di espletare i suoi compiti.
Ecco la necessità di fare alla Chiusa un check-up generale, una sorta di TAC. Per noi casalecchiesi dire TAC, non significa solo "Topografia Assiale Computerizzata" ma ci rimanda ad una leggenda metropolitana: la storia fantastica di Tac, un facchino della stazione che, negli Anni Trenta, fu visto emergere dalle acque del Pelago (il grande lago sotto la Chiusa) alle prime luci dell'alba. Teneva un grosso pesce in ogni mano ed un terzo in bocca. Ai pescatori che erano già sul posto raccontò che la sera prima, facendo il bagno, aveva visto un pesce entrare in una tana sotto la Chiusa. Lo seguì per prenderlo e si ritrovò in una ampia caverna. Ma il sole calò e la grotta piombò nel buio. Tac non ebbe il coraggio di uscire alla cieca. Solo il mattino successivo Tac rivide filtrare la luce dall'ingresso della tana e si tuffò, riemergendo con altre due prede. Ho sentito raccontare questa storia da un testimone oculare che, quel lontano mattino, era sul fiume. Alla favola di Tac non ho mai creduto, perché, una volta, Casalecchio era pieno di personaggi lunari e dall'immaginazione sbrigliata. Non erano dei "ballisti" ma amavano migliorare la realtà che li circondava. Tac era uno di questi, che ha vissuto, lavorato, mandato avanti una dura carretta, ma di lui ci si ricorda solo per questa stramberia. Però un vecchio trattato di idraulica di Giuseppe Antonio Alberti (1715-1768): "Istruzioni Pratiche dell'Ingegnero Civile" (Venezia, 1748) trattato che venne ripubblicato otto volte, fino al 1840, descrive il metodo per costruire le chiuse ed è presentata, come esempio grafico, quella di Casalecchio. Senza entrare in dettagli tecnici, allora si faceva così. Le fondamenta dovevano essere profonde ed appoggiate in terreni buoni e sodi. Nel caso di terreno insicuro (come nella nostra zona, che è di galestro, una roccia sedimentaria abbastanza compatta, ma che risente delle escursioni termiche) il terreno va palificato con travi di rovere allineati a schiera, in modo regolare. A destra ed a sinistra la Chiusa è tenuta da muraglie ben grosse di "buona calcina". All'interno della palizzata vanno costruiti altri solidi muri, paralleli ai laterali, che faranno da contrafforti. I pali ed i muri intermedi avranno un'altezza digradante, in modo da determinare l'inclinazione dello scivolo di

Una draga al lavoro sotto il paraporto "La Stanza" ha raggiunto le fondamenta dei "Muri" del Vignola. L'altezza dell'acqua del Pelago, in condizioni normali, corrisponde alla linea bianca del manufatto. La traccia scura che si vede sui "Muri" è determinata dalla microflora dello stillicidio di una vasca d'acqua (un tempo usata come vivaio per pesci) che si trova nella "Cantinaccia", un locale sotterraneo ricavato all'interno del muraglione

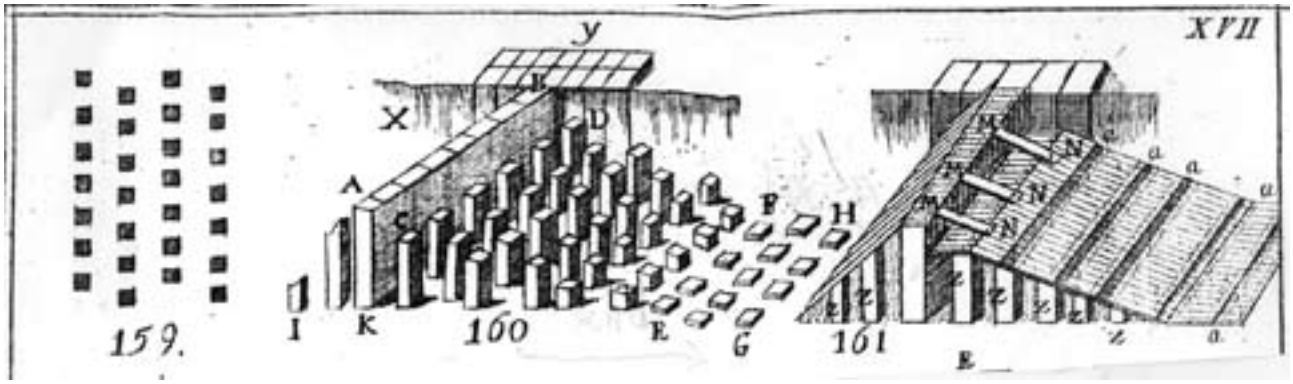
Nelle sottofondazioni dei "Muri" sono emersi i resti di due travi di rovere, probabilmente usati dal Vignola per appoggiarvi una armatura od un ponteggio

Anche a monte della Chiusa sono state messe in luce le fondamenta dello sbarramento. Come si nota c'è un buon dislivello fra l'altezza del galestro a monte del manufatto e quella a valle, segno che qui il Reno formava una rapida

stramazzo. In conclusione: la nostra Chiusa sarebbe formata da una serie di camere e dentro a ciascuna c'è una schiera di pali di rovere. Ogni camera è stata riempita da una serie di pietre e ciottoli di fiume, impastati con la calce, in modo da formare un solido conglomerato. Sui pali che spuntano in superficie, mediante cavicchi verrà poi fissata una robusta madiera (armatura) di assi di rovere alla quale si inchioda con ferle un tavaloto di "quaderletti" (travicelli), sempre di rovere, che danno allo scivolo un andamento liscio e regolare. Il mantenimento di questa copertura lignea era estremamente oneroso, per cui, a partire dal 1894, i "quaderletti" vennero progressivamente sostituiti con lastroni di granito. Gli ultimi "quaderletti" furono tolti attorno al 1950.
L'ing. Alberti raccomandava anche che tutte le chiuse, come quella di Casalecchio, avessero una paratoia di fondo. Da noi la paratoia detta del "Chiusetto" è ben visibile, sullo stramazzo, a tre quarti verso la sponda destra, quella del Canale. A cosa serve? La briglia, costruita a valle venticinque anni fa, ne è priva e, per eseguire gli attuali lavori, la si è dovuta rompere.
Per costruire lo stato della fondamenta della Chiusa, è stato svuotato il Pelago sottostante. Pare che una operazione del genere sia stata fatta solo nel 1894-95. È stato così possibile vedere il primo allineamento di pali di rovere di sostegno, allineati come soldatini, ed un muro di contenimento di fattura moderna, fine Ottocento. Per inciso: non c'è traccia della tana ove avrebbe dovuto infilarsi Tac!
Per effetto dello svuotamento del fondo del fiume, le fondamenta non poggiano più sul duro galestro e ciò vale anche per lo Spartiacque ottocentesco (la cosiddetta "Isola Verde", dal nome del locale da ballo che vi fu attivo dal 1946 al 1952). In un punto dei

Il distacco di molti lastroni di granito è stato il segnale d'allarme per lo stato di salute della "vecchia Signora". Questa copertura dello "Stramazzo" (lo scivolo) sostituisce quella precedente tutta in quaderlettti di legno di rovere. Il granito bianco venne posizionato nel 1894-'95, quello rosso agli inizi del Novecento. Una piccola porzione di quaderletti rimase però, sulla sponda sinistra, in basso, fino agli anni Cinquanta

Dove sono caduti i lastroni di granito, la Chiusa svela il suo passato, come un antico palinsesto. La palizzata che si vede emergere dal conglomerato non è quella di fondazione, ma ne rende l'idea. Sono tappi, d'epoca posteriore e ben murati all'antico conglomerato di ciottoli e calce, per reggere le cavicchie che fermavano una madiera (intelaiatura) di rovere, alla quale, con ferle venivano fissati i quaderletti che ricoprivano tutto lo scivolo dello stramazzo. Nel conglomerato si notano delle striature, come delle sottili canalette che servivano a raccogliere lo stillicidio e l'umidità di condensa dell'intelaiatura in legname. Piccole accortezze in una grande opera di ingegneria portata avanti con cura artigianale

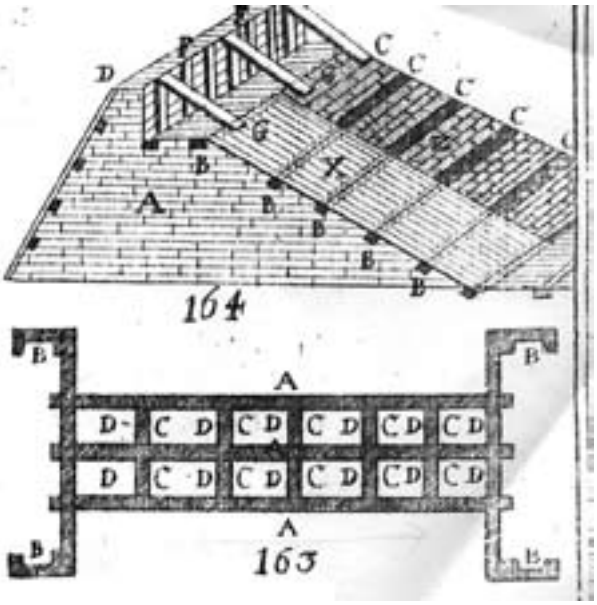


Come è stata costruita la Chiusa: per fondazione venne fatta una palizzata, a monte e a valle del futuro ciglio. I pali avevano una altezza digradante, per sostenere lo stramazzo

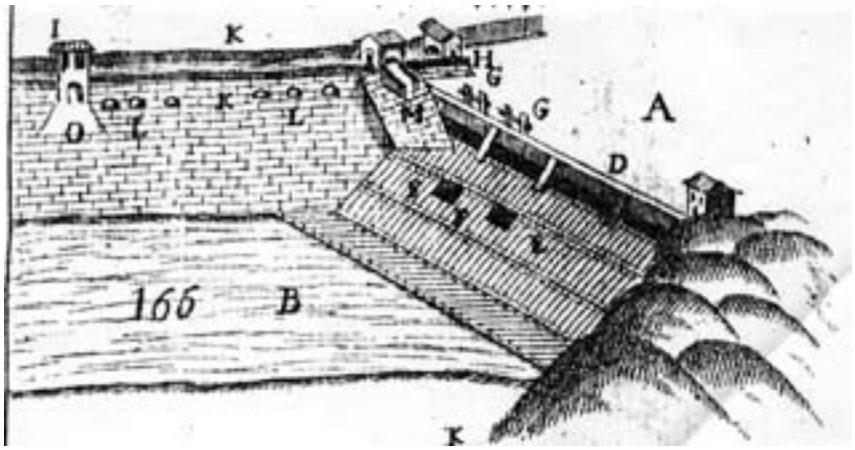
Muri che era sotto acqua sporge la testa di un trave di rovere che poteva essere stato il sostegno di una impalcatura cinquecentesca.
Le draghe hanno poi scavato anche la parte superiore della Chiusa, fino a raggiungere la soglia del galestro. A questo punto si nota che lo strato di roccia sopra la Chiusa è più alto di quattro o cinque metri rispetto allo strato che troviamo a valle. Ciò spiega perché, nel 1360, la Chiusa sia stata costruita proprio in questo punto. Se osservate la sponda destra del fiume (quella del Parco Talon) ancor oggi è alta ed è come una terrazza sopra il Reno. Però fino al 1893, anche la sponda sinistra era alta e, dal punto più elevato, dove ora c'è la Galleria Ronzani, digradava verso la Chiusa sopraelevandola (vi sono antiche stampe che ne fanno fede) Solo la spaventosa piena del 1 ottobre 1893 sfondò quella sponda e vi creò un cratere che l'anno successivo, fu utilizzato dall'ing. Boriani per sistemarla con uno sfioratore (la Chiusa Nuova) che entra in funzione in caso di piene eccezionali. Nel 1360, invece, le due sponde alte e strette, quasi a toccarsi, qui formavano una piccola rapida, con un salto di quattro o cinque metri, che fu sfrutttato dal progettista del tempo per appoggiarvi il nuovo sbarramento su solido galestro. In questo modo otteneva anche una pendenza ottimale all'acqua captata. È intuitivo che un Canale debba avere forza e potenza, ma non una corrente eccessiva che rovini le rive e trascini materiale di deposito.
La Chiusa precedente (quella dei "Masgnòn") era meno raffinata di costruzione, posta in un punto del fiume troppo largo ed offriva al Canale minor pendenza.
Sulle nostre Chiuse, però, vi è sempre stato un continuo lavoro d'aggiornamento e miglioramento e qui si sono cimentati i migliori ingegneri idraulici di ogni epoca: Guglielmo Da Siena (sec. XV), Jacopo Barozzzi "Il Vignola" (1547), Pietro Fiorini e Domenico Guglielmini (sec. XVII), Gian Giacomo Dottti (sec. XVIII), Filippo Boriani (sec XIX). Un confronto da far tremare i polsi a chi oggi si sta occupando della "vecchia Signora".

Pier Luigi Chierici

(P.S. "La storia ritrovata - Storia di un paese senza storia" riprenderà nel prossimo numero con la 58a puntata).



All'interno della palizzata vennero costruiti dei muri in pietra di sostegno, come delle camere che sarebbero state riempite di un conglomerato di calce, sassi e pietre



Schema della Chiusa di Casalecchio: si noti che la riva sinistra (quella di Ronzani) fino alla piena del 1893 era più alta e alla Chiusa era appoggiato un magazzino di servizio (da: Alberti, 1748)

Zoogiardineria Srl

La Zoogiardineria nella forma attuale esiste del 2004 avendo rilevato il punto vendita precedente (Vivereverde) che aprì originariamente nel 1996. La struttura esiste quindi dal 1996 grazie ad imprenditori locali che crearono poi una società con sede a Milano e 4 punti vendita dalle stesse caratteristiche, di cui 3 in Lombardia. La vendita è stata motivata da esigenze logistiche. Ora la proprietà è di una società italiana che fa capo ad un imprenditore sanmarinese, l'Avv. Paolo Valli, che si occupa principalmente di mangimistica per animali domestici. I dipendenti sono circa 35.

Parliamo con il direttore, il Sig. **Giuseppe Marone**

Che tipo di prodotti commercializzate?
La nostra struttura assomiglia molto ad altre analoghe che esistono nel Nord Europa. Ne esistono di simili anche in Nord Italia, in particolare in Lombardia, Piemonte e Veneto. Il nostro impegno è massimo per poter dare al cliente un'offerta merceologica a 360°, con piante, prodotti per la loro cura, articoli per il giardinaggio, animali, alimenti e accessoristica varia. Siamo l'unica struttura che può vantare un'avviatissima toelettatura per cani e gatti. Il cliente trova inoltre tutto ciò che serve per arredare il giardino e tanta oggettistica e complementi d'arredo per la casa.

Dove vi rifornite dei vostri prodotti?
La gran parte dei fornitori sono locali ma per alcuni prodotti, in particolare le piante, ci riforniamo all'estero.

Quali sono i vostri punti di eccellenza?
In generale il nostro grande assortimento, come ho detto prima quasi a 360° (reparti per piante, giardinaggio, oggettistica, cani e gatti, animali), che è seguito da un servizio attento del nostro personale in grado di assistere il cliente su tutta la grande varietà dei prodotti presenti.
Il cliente viene così accontentato in tutte le sue richieste. In pochi anni, per migliorare sempre di più l'assistenza alla vendita nei confronti del consumatore, abbiamo quasi raddoppiato il numero dei dipendenti.
Un altro punto di forza è il reparto Natale, uno dei più attrezzati della provincia con 700-800 mq dedicati sui 4.000 totali, molto importante dal punto di vista economico. Sono due i momenti importanti dell'anno per il nostro fatturato: il periodo primaverile, che va da marzo a giugno, e il periodo natalizio che va da metà novembre fino a fine dicembre con punte di più di 4.000 persone al giorno che entrano in negozio.
Noi siamo sempre aperti, domenica e festivi compresi (la domenica è una giornata di grande vendita), eccetto i tre giorni di Natale, Capodanno e Ferragosto, con orario continuato dalle 9,00 alle 19,30 e un parcheggio sempre disponibile ed adeguato alle esigenze della clientela.
La *mission* aziendale s'ispira a tutte quelle azioni che sono legate al mondo della flora e della fauna e tende a migliorare la qualità della vita degli esseri viventi, presi nel loro significato più ampio.

Quali sono invece i punti deboli del vostro settore merceologico?
In genere, per questo tipo di negozi, il punto debole è la stagionalità (molti negozi hanno infatti dipendenti stagionali), anche se noi, grazie al settore dedicato agli animali e a quello dell'oggettistica, siamo riusciti a sfuggire a questo pericolo. Tanto per dire, anche in pieno agosto abbiamo lo stesso numero di clienti di giugno e luglio. Il nostro settore in tempi di crisi economica generale soffre un po', noi invece stiamo andando in controtendenza e grazie alla versatilità della nostra offerta stiamo ancora aumentando il nostro fatturato. Se riuscissimo anche a lavorare, come è nelle nostre intenzioni, nella progettazione dei giardini e nell'assistenza degli acquari nelle case, potremmo ancora espandere il nostro ambito di attività.

Ci vuole parlare dei vostri progetti in campo ecologico?
La nostra è una clientela molto attenta ai problemi della natura, dell'ecologia e anche noi lo siamo anche perché possiamo unirla ai minori costi e al risparmio, non solo energetico.
Il nostro negozio è molto illuminato e ovviamente dotato di un impianto di riscaldamento o condizionamento a seconda delle stagioni. Abbiamo quindi deciso di investire circa 300.000 euro in un impianto fotovoltaico che ci fornisce 60.000 KW all'anno e che contribuisce per il 12-15% nel nostro consumo annuo. Siamo molto soddisfatti di questa esperienza. Ciò permette inoltre di ridurre di circa 42.000 kg l'anno le emissioni di CO_2, contribuendo in tal modo a limitare l'effetto serra e ad ottenere un risparmio di quasi 15.000 kg di gasolio nello stesso periodo. Inoltre, abbiamo montato un sistema di lampade a basso consumo con particolari strategie di accensione e spegnimento che comportano un ulteriore risparmio di energia. L'aspetto ecologico pensiamo quindi che anche in futuro diventerà per noi sempre più importante.

Come sono i vostri rapporti con la città e con le istituzioni locali?
Abbiamo un ambito commerciale cittadino ma anche provinciale, verso ovest. Abbiamo comunque tantissimi clienti casalecchiesi. I rapporti con l'Amministrazione comunale e con l'Ausl sono sempre stati ottimi e nel nostro settore, dove possono esserci problemi con gli animali (ma noi non li abbiamo mai avuti), non è così normale. Pensiamo in futuro di assumere altro personale e riteniamo di poter attingere dai cittadini di Casalecchio di Reno.

m.u.

Il "Piano casa" nella nostra città

Il 22 settembre è entrata in vigore la Legge Regionale 6/2009 dal titolo "Governo e riqualificazione solidale del territorio" che reca una riforma organica della legislazione regionale in materia urbanistica e allo stesso tempo dà attuazione al cosiddetto "Piano casa".
Grazie a tale normativa regionale ed al buon lavoro di Vasco Errani nella figura di Presidente della Conferenza delle Regioni, i bonus di ampliamento, che inizialmente erano stato presentati dal governo come applicabili senza particolari criteri a qualsiasi abitazione, destando così forti perplessità in merito sia al disegno che al governo della città, sono oggi invece stati correttamente associati alla riqualificazione energetica e/o antisismica dell'edificio: per dirla in maniera più semplice, per poter ampliare la propria abitazione la si deve rendere migliore, o per ciò che attiene al risparmio energetico oppure all'adeguamento antisismico.
Rimangono invece forti perplessità in merito ai titoli abilitativi: il fatto che gli interventi edilizi siano avviabili tramite la semplice presentazione di una denuncia di inizio attività (DIA), procedura autorizzativa che prevede solo controlli formali sulla completezza della documentazione presentata, fa sì che i Comuni riescano a valutare con difficoltà le qualità architettoniche del progetto.
Proprio per questo motivo, l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno ha deciso di avvalersi dell'opportunità, consentita dalla legge regionale, di escludere dall'ambito di applicazione del "Piano casa" alcune zone o singoli edifici del territorio comunale.
Nello specifico, si è valutato di non consentire ampliamenti fuori sagoma a tutti quegli edifici che, giunti sino a noi inalterati nelle proprie caratteristiche architettoniche dalla seconda guerra mondiale, hanno oggi acquisito per la città un valore architettonico o storico-testimoniale; a questi vanno aggiunte le zone collinari dell'Eremo di Tizzano e del Colle della Guardia, splendide quinte naturali il cui indiscusso pregio paesaggistico non può correre il rischio di essere minimamente diminuito.
In estrema sintesi, sebbene nel nostro territorio comunale il numero dei possibili interventi di ampliamento sia piuttosto esiguo date le caratteristiche tipologiche dell'abitato casalecchiese e ferma restando la validità dei previgenti regolamenti comunali e della restante normativa nazionale, si è valutato di non limitare i bonus di ampliamento. In base alla scelta emiliano-romagnola questi bonus sono, infatti, legati al miglioramento delle caratteristiche edilizie delle abitazioni. L'unica eccezione riguarda appunto quei luoghi o edifici che per indubbio valore paesaggistico, architettonico o storico-testimoniale meritano una particolare tutela.

Nicola Bersanetti
Assessore alla Pianificazione Territoriale

L'applicazione della normativa a Casalecchio

Il 6 luglio 2009 il Consiglio Regionale ha approvato la legge n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", che ha recepito i contenuti del cosiddetto "Piano casa" del Governo, in attuazione dell'Intesa tra Stato e Regioni che individua misure straordinarie per contrastare la crisi economica mediante il riavvio dell'attività edilizia.

A tale scopo la Regione Emilia-Romagna stabilisce un sistema, operante **fino al 31 dicembre 2010**, che incentiva in termini volumetrici la realizzazione di interventi di adeguamento degli edifici residenziali esistenti ai requisiti energetici recentemente approvati dalla Regione (delib. Ass. Leg. n. 156 del 2008) ed ai requisiti tecnici delle costruzioni nelle zone sismiche (approvate con il DM 14 gennaio 2008), dandosi immediata applicazione alle modalità di controllo dei progetti esecutivi riguardanti la resistenza alle azioni sismiche delle strutture di cui alla L.R. n. 19 del 2008.

Gli interventi che la Regione promuove sono di ampliamento o demolizione/ricostruzione degli edifici esistenti al 31 marzo 2009, non tutelati dal Piano Strutturale Comunale.

Dall'applicabilità degli interventi sono esclusi gli edifici:

- in aree di tutela ambientale in aree di tutela del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- in aree di rischio naturale o industriale;
- con vincolo di in edificabilità assoluta o con vincolo espropriativo;
- per i quali alla data del 31/3/2009 erano in corso procedimenti sanzionatori per abusi edilizi.

A questo elenco il Consiglio Comunale ha aggiunto con Delibera n. 74 del 3 settembre 2009 la tutela dei paesaggi rurali della collina circostante l'Eremo di Tizzano e S. Luca, e di tutti gli edifici di valore storico che sono arrivati ai giorni nostri intatti dopo i bombardamenti dell'ultima guerra.

Le tabelle che seguono riassumono sinteticamente le nuove disposizioni normative che entrano in vigore dal 22 settembre 2009.

Per informazioni sulla nuova normativa ci si potrà rivolgere allo Sportello Professionisti e Imprese sia direttamente nei giorni di martedì e giovedì dalle 8,30-12,30 e il giovedì anche dalle 16 alle 18, sia prendendo un appuntamento con un tecnico del Servizio Edilizia privata telefonando al n. 800-011837.

Arch. Vittorio Emanuele Bianchi
Dirigente Area Servizi al Territorio

Legge Regionale 06/07/2009 n. 6

Titolo III *"Norme per la Qualificazione del Patrimonio Edilizio Abitativo"* (artt. 51 – 52 – 53 – 54 – 55 – 56)

Ampliamenti

	LIMITI	EDIFICI AMMESSI	DISCIPLINA URBANISTICA	RISPARMIO ENERGETICO	SISMICA	TITOLO EDILIZIO	ESCLUSIONI
Ampliamento del 20%	Ampliamento del 20% della Superficie Utile Lorda (SUL) di ciascuna unità immobiliare fino a **70 mq** di SUL per l'intero edificio (non si cumula con gli ampliamenti eventualmente previsti dal Piano regolatore)	• mono-bifamiliari o altra tipologia edilizia, aventi una SUL non superiore a 350 mq; • esistenti al 31/3/2009 ovvero con fine lavori prima del 31/3/2009	il RUE vigente deve prevedere interventi di ripristino edilizio e di ristrutturazione edilizia ed urbanistica	rispetto integrale dei requisiti (minimi) di prestazione energetica di cui alla delibera Assemblea Legislativa Regionale 4/3/2008 n. 156 per l'**ampliamento** e per gli impianti energetici per l'intero edificio	• valutazione della sicurezza e adeguamento sismico della intera costruzione (ove necessario) • applicazione della L.R. 19/2008 titolo IV	D.I.A. da presentare entro il 31/12/2010	Non ammessi interventi sugli edifici: • di valore storico-testimoniale individuati alla tav. 2.1 del vigente PSC; • in aree di tutela ambientale • in aree di tutela del PTPR; • in aree di rischio naturale o industriale; • con vincolo di in edificabilità assoluta o con vincolo espropriativo; • ricadenti nell'ambito della collina circostante l'Eremo di Tizzano e S.Luca, individuata come TR alla tav. 3 del vigente PSC; • per i quali alla data del 31/3/2009 erano in corso procedimenti sanzionatori per abusi edilizi
Ampliamento del 35%	Ampliamento del 35% della Superficie Utile Lorda di ciascuna unità immobiliare fino a **130 mq** di SUL per l'intero edificio (non si cumula con gli ampliamenti eventualmente previsti dal Piano regolatore)	• mono-bifamiliari o altra tipologia edilizia, aventi una SUL non superiore a 350 mq; • esistenti al 31/3/2009 ovvero con fine lavori prima del 31/3/2009	il RUE vigente deve prevedere interventi di ripristino edilizio e di ristrutturazione edilizia ed urbanistica	applicazione integrale dei requisiti (minimi) di prestazione energetica degli edifici ed impianti energetici **su tutto l'edificio**	• nei Comuni classificati a media sismicità, per gli edifici realizzati prima della classificazione, valutazione della sicurezza e adeguamento sismico della intera costruzione • applicazione della L.R. 19/2008 titolo IV	D.I.A. da presentare entro il 31/12/2010	
				L'intervento deve rispettare una delle due condizioni			

Demolizione e ricostruzione

	LIMITI	EDIFICI AMMESSI	DISCIPLINA URBANISTICA	RISPARMIO ENERGETICO	SISMICA	TITOLO EDILIZIO	ESCLUSIONI
Ampliamento del 35%	Ampliamento del **35%** della Superficie Utile Lorda (SUL) (non si cumula con gli ampliamenti eventualmente previsti dal Piano regolatore)	• Edifici residenziali di qualsiasi dimensione • Edifici con u.i. aventi destinazione diversa dall'uso abitativo non superiori al 30% della SUL complessiva (la SUL di tali unità non si computa nell'ampliamento e non può essere ampliata) • esistenti al 31/3/2009 ovvero con fine lavori prima del 31/3/2009	• il PRG vigente ed adottato deve consentire interventi di ristrutturazione urbanistica o edilizia e non deve escludere espressamente la demolizione e ricostruzione	rispetto integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici ed impianti energetici di cui alla delibera Assemblea Legislativa Regionale 4/3/2008 n. 156 **migliorati del 25%**	• progettazione nel rispetto della vigente normativa tecnica per le costruzioni; • applicazione della L.R. 19/2008 titolo IV	D.I.A. da presentare entro il 31/12/2010	Non ammessi interventi sugli edifici: • di valore storico-testimoniale individuati alla tav. 2.1 del vigente PSC; • in aree di tutela ambientale • in aree di tutela del PTPR; • in aree di rischio naturale o industriale; • con vincolo di in edificabilità assoluta o con vincolo espropriativo; • ricadenti nell'ambito della collina circostante l'Eremo di Tizzano e S. Luca, individuata come TR alla tav. 3 del vigente PSC; • per i quali alla data del 31/3/2009 erano in corso procedimenti sanzionatori per abusi edilizi
Ampliamento del 50%	Ampliamento del **50%** della Superficie Utile Lorda (SUL) (non si cumula con gli ampliamenti eventualmente previsti dal Piano regolatore)	• Edifici residenziali di qualsiasi dimensione • Edifici con u.i. aventi destinazione diversa dall'uso abitativo non superiori al 30% della SUL complessiva (la SUL di tali unità non si computa nell'ampliamento e non può essere ampliata) • esistenti al 31/3/2009 ovvero con fine lavori prima del 31/3/2009	• il PRG vigente ed adottato ne richiede la delocalizzazione da aree di tutela, classificate a rischio, demaniali; • sono classificati incongrui ex LR 16/2002;	rispetto integrale dei requisiti di prestazione energetica degli edifici ed impianti energetici di cui alla delibera Assemblea Legislativa Regionale 4/3/2008 n. 156 **migliorati del 25%**	• progettazione nel rispetto della vigente normativa tecnica per le costruzioni; • applicazione della L.R. 19/2008 titolo IV	D.I.A. da presentare entro il 31/12/2010	Non ammessi interventi sugli edifici: • di valore storico-testimoniale individuati alla tav. 2.1 del vigente PSC; • in aree di tutela ambientale • in aree di tutela del PTPR; • in aree di rischio naturale o industriale; • con vincolo di in edificabilità assoluta o con vincolo espropriativo; • ricadenti nell'ambito della collina circostante l'Eremo di Tizzano e S. Luca, individuata come TR alla tav. 3 del vigente PSC; • per i quali alla data del 31/3/2009 erano in corso procedimenti sanzionatori per abusi edilizi **Salvo che per gli edifici da delocalizzare**.

Progetto Cambieresti 2: come si adotta uno stile di vita sostenibile

Intervista a due famiglie partecipanti

Cambieresti? è un'esperienza iniziata nel 2007, terzo anno di attività per questo interessante progetto coordinato dall'Assessorato all'Ambiente del nostro Comune che ha coinvolto più di cento persone ogni anno e numerosi nuclei famigliari, decisi a cambiare il proprio stile di vita attraverso nuovi comportamenti e pratiche virtuose per cercare di ridurre la propria "impronta ecologica", durante la vita quotidiana, in modo da combattere concretamente l'effetto serra.

Cinzia Giannoni e **Francesca Bonazzoli**, fra le tante persone, hanno deciso di aderire insieme alle loro famiglie al Progetto Cambieresti. Recentemente hanno parlato della loro esperienza anche a Uno Mattina Estate, trasmissione di RAI Uno.
Rivolgiamo loro alcune domande per capire meglio e nella pratica come è cambiata la loro quotidianità dopo questa scelta.

Cosa l'ha spinta ad aderire a Cambieresti?

Francesca Bonazzoli
Con la nascita di nostro figlio, io e mio marito abbiamo sentito la necessità di pensare al futuro, sensibilizzandoci sempre più verso temi ambientalistici e spingendoci ad adottare pratiche di consumo più responsabili; abbiamo, inoltre, avuto l'opportunità di rallentare i nostri ritmi, dedicandoci di più ai lavori domestici e scoprendo anche nuovi talenti personali
Avevamo quindi già intrapreso un percorso di cambiamento nel nostro stile di vita e l'adesione al progetto "Cambieresti?" è nata dal desiderio di prendere sempre più coscienza degli impatti globali delle nostre scelte di consumo e di conoscere altri strumenti per reindirizzare le nostre spese verso scelte più eque, solidali e rispettose dell'ambiente.

Cinzia Giannoni
Ero già interessata all'argomento e quando ho trovato il volantino del progetto mi sono subito entusiasmata e ho coinvolto la famiglia. Mi è piaciuta molto l'idea di confrontarsi con altri abitanti del Comune e di avere la possibilità di approfondire certe tematiche attraverso laboratori e incontri con esperti.
E poi credo sia fondamentale contaminare le persone e disseminare le conoscenze per avviare un qualsiasi processo di cambiamento.

Quali sono stati i principali insegnamenti che ne ha tratto?

Francesca Bonazzoli
Abbiamo sempre più preso consapevolezza che esistono altri tipi di ricchezze oltre a quelle materiali, ricchezze più essenziali, come la qualità della nostra vita e della vita delle generazioni future, facendoci riscoprire il valore della sobrietà.
Questo attraverso una serie di incontri mensili dove abbiamo approfondito argomenti relativi al risparmio energetico, al consumo dell'acqua, alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti, ma in generale abbiamo trattato argomenti inerenti gli alimenti, la mobilità, il commercio. E poi abbiamo potuto partecipare a seminari di approfondimento. Inoltre, vi è stata una vasta proposta di laboratori.
Un altro aspetto fondamentale del progetto "Cambieresti?" è che al di là dell'utilissima esperienza vissuta durante tutti quei mesi, il progetto non si è esaurito in maniera sterile, ma ha innescato un processo virtuoso che ha dato e sta dando vita ad altre iniziative come quella del GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) e dell'orto condiviso.
E poi, tramite queste esperienze, le persone si sono conosciute, sono nate delle relazioni, degli scambi - anche generazionali, delle reti di solidarietà fra famiglie - dall'aiutarsi a risolvere i diversi problemi di conciliazione fra il lavoro e le necessità della famiglia, al car pooling.

Cinzia Giannoni
Ho partecipato ai diversi incontri di quartiere previsti dal progetto e la prima nota positiva è stata quella di scoprire altre persone interessate e sensibili all'argomento. Lo scambio di opinioni, conoscenze e abitudini ha sicuramente arricchito la discussione e soprattutto ha permesso la creazione di nuovi legami tra i cittadini.
Siamo partiti dall'analisi dei nostri comportamenti in tema di rifiuti, energia, mobilità, consumi per capire gli effetti che queste scelte producono non solo nella nostra vita ma anche su quella degli altri.
Il concetto di impronta ecologica mi ha affascinato molto perché ho capito che ogni oggetto o piccolo gesto ha delle conseguenze molto più ampie di quelle che pensiamo.
L'insegnamento principale è dunque quello di riflettere sempre prima di acquistare, consumare, buttare. All'inizio può sembrare faticoso ma in breve tempo diventa consapevolezza e stile di vita. Un altro aspetto di cui abbiamo parlato e che mi sta molto a cuore riguarda l'etica e, in particolare, come si comportano le aziende che producono i beni di consumo.

Come è organizzata la sua vita quotidiana? È difficile essere "sostenibili"?

Francesca Bonazzoli
Non è difficile essere sostenibili e la nostra vita non è organizzata in modo dissimile a quella di una normale famiglia con bambini. Per fare qualche esempio pratico, l'acqua che utilizziamo per lavare le verdure la riutilizziamo per innaffiare le piante; quando facciamo la doccia o ci laviamo i denti non lasciamo scrosciare l'acqua inutilmente, evitiamo il più possibile di comprare l'acqua minerale, soprattutto in bottiglie di plastica; quando facciamo la spesa usiamo borse di stoffa, siamo più attenti al packaging dei prodotti, alla loro provenienza e contenuto; utilizziamo lampadine a basso consumo; spegniamo bene le apparecchiature elettriche ed elettroniche quando non servono, utilizziamo pile ricaricabili; per l'igiene personale e della casa utilizziamo soprattutto sapone di Marsiglia e aceto e comunque prediligiamo detergenti naturali o a basso impatto ambientale; cerchiamo di produrre meno rifiuti possibili e pratichiamo con zelo la raccolta differenziata. E poi si cerca di riciclare, riutilizzare e scambiare il più possibile, all'interno del nucleo familiare e anche della rete di conoscenze. Tutte buone pratiche a portata di qualsiasi famiglia. E poi, con qualche sacrificio in termini di tempo ma con grande soddisfazione, partecipiamo al GAS di Casalecchio tramite il quale acquistiamo prodotti dall'alimentare, al tessile, alle vernici, prevalentemente a Km 0 e da piccole realtà locali (questo dà anche modo di conoscere meglio il nostro territorio) e partecipiamo al progetto dell'orto condiviso al Parco della Chiusa.

Cinzia Giannoni
Uno degli obiettivi del progetto *Cambieresti* è proprio quello di guardare dentro al concetto di sostenibilità e di far capire ai cittadini che non è poi così astratto, distante o impraticabile.
Da vari anni sono attenta a queste tematiche e sono assolutamente convinta che anche le scelte e abitudini quotidiane possono fare la differenza. Ovviamente ci sono dinamiche ed interessi molto vasti e fuori dal nostro controllo ma nel piccolo, anche solo nel nostro quartiere e nella nostra città, possiamo trovare degli spazi di azione.
Io e la mia famiglia abbiamo iniziato con piccoli cambiamenti: cerchiamo sempre di fare la spesa rivolgendoci ai contadini e ai produttori locali.
In casa facciamo la raccolta differenziata e siamo molto contenti del nuovo servizio di raccolta porta a porta che il nostro Comune ha attivato, utilizziamo lampadine a basso consumo e i riduttori nei rubinetti, inoltre abbiamo abbandonato le acque minerali, con i loro imballaggi e ingenti costi di trasporto, per bere l'economica acqua del "Sindaco".

Festa degli Alberi 2009

Visto il più che positivo riscontro delle edizioni precedenti, l'Assessorato Ambiente, in collaborazione con la Sezione Regionale del WWF Italia, propone la sesta edizione de "La Festa degli alberi".
L'iniziativa si terrà **domenica 25 ottobre 2009 presso il Parco del Lido**, dalle ore 10,00.
Nel corso dell'iniziativa saranno distribuiti a tutti i bambini nati nel 2008 i "diplomi dell'albero" a testimonianza dell'impegno del Comune di Casalecchio di Reno per l'arricchimento del patrimonio verde della città.
Per festeggiare i bambini nati nel 2008, si svolgerà una cerimonia simbolica di piantumazione di alcuni alberi, la cui effettiva messa a dimora avverrà nei primi mesi del 2010 con le piante fornite dai Vivai Forestali della Regione Emilia Romagna.
Il programma dell'iniziativa prevede inoltre uno spettacolo teatrale per bambini dal titolo **"L'albero dei desideri"** a cura dell'associazione culturale Burattingegno Teatro.
Interverranno il Sindaco Simone Gamberini, l'Assessore all'Ambiente Beatrice Grasselli e un rappresentante del WWF.

Per informazioni: Semplice – Sportello polifunzionale 800 011 837 e Ufficio Ambiente 051 598273.

Violenze domestiche

Un problema che riguarda tutti

Il tema delle violenze domestiche, per dimensione del fenomeno e per gravità, si impone ormai all'attenzione di tutti. L'esperienza del nostro Centro non poteva fare eccezione e la gravità della situazione ci ha indotti a farne un elemento di riflessione e di approfondimento. Dopo un percorso di formazione interna ai nostri operatori, abbiamo quindi ritenuto opportuno proporre anche alla cittadinanza un esame profondo su questa piaga che investe l'intera società.
Ogni 3 giorni, in Italia, viene uccisa una donna; dietro ogni morte ci sono migliaia di casi di violenza fisica, psicologica, maltrattamenti e intimidazioni: questo non può essere solo un problema delle donne, ma deve investire tutta la collettività!
Non bastano leggi e servizi che pure sono indispensabili: occorre, allo stesso tempo, da parte di tutti, un impegno ad aggredire il supporto culturale che è alla base di tanta violenza, che in qualche modo la giustifica e la tollera e che, evidentemente, è ben più esteso di quanto si possa immaginare.
Intanto, però, è necessario garantire subito ogni supporto alla donna che voglia uscire da una situazione di violenza e di coercizione, garantendole innanzitutto la sicurezza, quindi l'assistenza legale, il sostegno psicologico, sempre nel rispetto delle sue scelte e dei suoi tempi di decisione.
Confidiamo, anche con gli incontri qui proposti, di poter dare un contributo positivo, stimolando la collaborazione tra Associazioni ed Istituzioni e offrendo ulteriori opportunità a chi si trovi direttamente o indirettamente a contatto con casi di violenza domestica.

Gianni Devani
Coordinatore Centro per le Vittime

Il programma degli incontri a Casalecchio di Reno

Mercoledì 21 ottobre
Fenomenologia e aspetti generali
Relatori:
Simone Gamberini – Sindaco
Elena Iacucci – Assessore Pari Opportunità
Claudia Priano – Scrittrice
Augusto Balloni – Docente di Criminologia
Isadora Bergami – Casa Delle Donne

Mercoledì 4 novembre
Aspetti legali e mediazione familiare
Relatori:
Stefania Sordelli – Mediatrice familiare
Claudia Landi – Avvocato, CEDIM
Marta Tricarico – Avvocato, UDI

Mercoledì 18 novembre
Aspetti psicologici e servizi di aiuto
Relatori:
Clara Squarcia – Psicologa Consultorio AUSL
Letizia Lambertini – Commissione Pari Opportunità Mosaico
Annamaria Vega Alexanderson – Casa delle Donne
Fiorella Fantuz – Psicologa, ASPIC

Tutti gli incontri si terranno presso la Casa della Solidarietà (via del Fanciullo 6) alle ore 21 e avranno una durata di 2 ore. L'ingresso è libero e gratuito.
È prevista la proiezione di video e la lettura di brani. Sarà distribuito materiale informativo.

Lo stesso programma di incontri verrà effettuato nei Comuni di Sasso Marconi (22 ottobre e 5 e 19 novembre) e Zola Predosa (26 ottobre, 9 e 23 novembre).

Segreteria organizzativa:
Tel. 051 – 6132162 (ore 16-19)

Il progetto è stato realizzato dal Centro per le Vittime insieme a Vola*Bo* (Centro servizi per il Volontariato della provincia di Bologna).

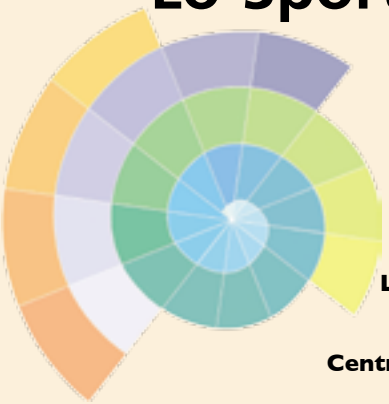
Hanno collaborato al progetto: ASPIC Counseling e Cultura; AUSL di Bologna – Distretto di Casalecchio; Casa Delle Donne Per Non Subire Violenza Onlus; CEDIM; C.I.R.Vi.S. (Università di Bologna); Commissione Pari Opportunità Mosaico; il Comune di Casalecchio di Reno e i Comuni di Monteveglio, Sasso Marconi, Zola Predosa; UDI (Unione Donne Italiane)

Centro per le Vittime
Via del Fanciullo n. 6
Casalecchio di Reno
Tel. e Fax 051 6132162
centrovittime@casalecchionet.it
www.casalecchionet.it/centrovittime

Orario di apertura
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle 19
Il servizio è gratuito

Lo Sportello a tutela dei consumatori

Il servizio gratuito del Centro per le Vittime



Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative.

Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche ad utenti di altri Comuni.
Lo Sportello a tutela dei consumatori: aperto tutti i venerdì dalle 16.00 alle 19.00
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6
Informazioni:
Centro per le Vittime: aperto da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00 - tel. 051 613 2162
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime

Cultura della legalità e impegno civile

Carlo Lucarelli: i valori di una "cittadinanza onoraria"

Carlo Lucarelli cittadino onorario di Casalecchio di Reno: il riconoscimento è stato attribuito per l'attività svolta nel campo della cultura della legalità, in particolare attraverso Politicamente Scorretto.

La cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria si terrà in occasione della 5°edizione di Politicamente Scorretto, dal 27 al 29 novembre.

Giovedì 17 settembre 2009 il Consiglio Comunale della nostra città ha attribuito allo scrittore, giornalista, autore televisivo e sceneggiatore Carlo Lucarelli la cittadinanza onoraria di Casalecchio di Reno.

Il prestigioso riconoscimento viene concesso per la prima volta da molti anni a questa parte, a un personaggio di primo piano nella cultura nazionale, che collabora attivamente con l'Amministrazione comunale per il progetto culturale Politicamente Scorretto fin dalla sua ideazione, nel 2005, insieme all'Assessorato alla Cultura.

In particolare, le motivazioni del riconoscimento approvate dal Consiglio Comunale fanno riferimento all'attività di Lucarelli nell'ambito di "una cultura al servizio della verità, una cultura vigile e appassionata, netta nella denuncia e decisa nell'affermare i valori di giustizia e di solidarietà contro la barbarie delle mafie che testimonia un profondo e sincero impegno personale a sostegno della legalità".
Inoltre, la concessione della cittadinanza onoraria viene espressamente collegata al fatto che lo scrittore ha ricevuto lo stesso riconoscimento nell'ottobre 2007 da parte del Comune di Corleone (PA): si costituisce così un "ponte, non solo ideale, tra un Sud in prima linea contro la mafia e un Nord sempre più infiltrato dalla criminalità organizzata che la rassegna Politicamente Scorretto intende di anno in anno rafforzare affinchè sempre più si affermi una cultura d'Alta Civiltà che accomuni i due lembi del nostro Paese".
Non appena venuto a conoscenza del riconoscimento da parte del Consiglio comunale, Carlo Lucarelli ha dedicato alcune significative considerazioni al suo rapporto con la nostra città: "C'è qualcosa che mi ha sempre legato a Casalecchio, ancora da prima che cominciassi a lavorare a Politicamente Scorretto.
L'ho sempre vista come un bellissimo esempio di quella provincia tutta nostra, tutta emiliano-romagnola, che riesce ad essere attiva, propositiva e importante anche se apparentemente – ma solo apparentemente - sembra ai margini di qualcosa di più grande. Perché riesce a trasformare la provincia in rapidità e concretezza e il margine in frontiera, da attraversare, inventare e abbattere continuamente.
È qui che ci si muove, è qui che si fanno le cose, bene e subito, come è accaduto per una manifestazione come "Politicamente Scorretto", ammirata e invidiata da realtà dotate di maggiori risorse e mezzi. Ed è qui che si sentono come estremamente vive e urgenti le istanze della lotta alle Mafie, che con la loro presenza uniscono in un unico fronte tutta l'Italia. Ulteriore esempio di quello che da Casalecchio, dalla provincia, dai margini, parte per

assumere subito un respiro nazionale".
La concessione della cittadinanza onoraria giunge a rafforzare il legame tra lo scrittore e Politicamente scorretto nelle settimane in cui è attiva la più recente iniziativa che Carlo Lucarelli ha lanciato insieme con Paola Parenti, Presidente dell'Istituzione Casalecchio delle Culture: l'appello *Nei forzieri della mafia, un tesoro per la cultura*, la campagna per chiedere che una parte dei beni confiscati alla mafia vengano destinati alla cultura ha già raccolto oltre 1.300 adesioni di singoli cittadini, tra cui personalità importanti del mondo della cultura, dello spettacolo, del giornalismo e della magistratura, come Vincenzo Cerami, Umberto Orsini, Alessandro Bergonzoni, Mimmo Calopresti, Maurizio Costanzo, Giancarlo De Cataldo, Ottavia Piccolo, Sergio Staino, Giovanni Maria Bellu (condirettore de L'Unità), Gian-Giacomo Schiavi (vicedirettore de Il Corriere della Sera), Lirio Abbate, Enrico Deaglio, Gherardo Colombo, Libero Mancuso e Claudio Nunziata.

L'appello sta inoltre riscuotendo rilevanti adesioni nel mondo del terzo settore e della cultura: in primis "Libera Nomi Numeri Associazioni contro le mafie" con cui la campagna è promossa, e poi tra le altre ARCI, Articolo 21 - Associazione per la difesa della libera informazione, Gruppo Abele Onlus, diversi teatri di Bologna (Arena del Sole, Dehon, Celebrazioni, Ridotto), Cineteca di Bologna, Teatro Ambra Jovinelli di Roma.

La campagna **Nei forzieri della mafia, un tesoro per la cultura**, cui è possibile aderire sul sito web: **www.politicamentescorretto.org**, ci condurrà alla V edizione di Politicamente Scorretto, in programma a Casalecchio di Reno **dal 27 al 29 novembre 2009**. Casalecchio di Reno si conferma così punto di riferimento nazionale per le tematiche della cultura della legalità e dell'impegno civico.

Per un teatro della contemporaneità

Stagione teatrale di prosa 2009/2010

"Amleto a pranzo e a cena" di Oscar de Summa

"Le nuvole" di Aristofane

TEATRO COMUNALE ALFREDO TESTONI CASALECCHIO DI RENO

La novità più importante riguarda la struttura stessa del cartellone che per la prima volta accorpa spettacoli di prosa e contemporanei. La disponibilità ad accogliere proposte innovative e nel segno del contemporaneo da parte del pubblico del Testoni, che nella scorsa stagione è aumentato di oltre 1.000 presenze, ha indotto Emilia Romagna Teatro Fondazione a pensare a un unico cartellone, capace di passare con coerenza e coraggio dalla prosa classica alla drammaturgia contemporanea, dal lavoro sull'attore alla scrittura d'autore, dalla tradizione ai nuovi linguaggi della scena.

La stagione si apre con un classico del teatro leggero: **La presidentessa** di Maurice Hannequine e Pierre Veber, con la regia di **Massimo Castri** e interpretato dallo stesso gruppo di giovani attori del *Così è se vi pare* prodotto da ERT Fondazione due anni fa. La scelta di un *vaudeville* per chiudere un percorso di alta formazione dell'attore è dovuta alla possibilità che offre questo testo, brillante e corale, di valorizzare al meglio le doti di ciascuno dei dodici attori in scena, ma la commedia, nell'arco di un secolo ha avuto innumerevoli interpretazioni, da quella memorabile di Lyda Borelli a varie trasposizioni cinematografiche. Nella serie dei classici, troviamo inoltre **Le nuvole** di **Aristofane** con la regia di **Antonio Latella** dove si affronta il tema dell'educazione nell'avvicendarsi delle giovani generazioni. Sapientemente sfoltito ma fedele al testo, il regista ne ha fatto un cabaret metafisico concentrato in un minuscolo teatrino con luci e siparietto popolato da quattro clown in tutù e piume di struzzo che, coadiuvati da maschere e pupazzi rendono il teatro l'unico luogo ancora, forse, dove si può parlare agli uomini.

Il filone centrale ravvisabile nella Stagione del Teatro Testoni è sicuramente quello che riguarda la Drammaturgia Contemporanea, che viene aperto da **Tradimenti** di **Harold Pinter** con la regia di **Andrea Renzi** e la partecipazione di **Nicoletta Braschi**, **Tony Laudadio** ed **Enrico Iannello**. Un testo, che, pur parlando d'amore indaga in profondità il meccanismo della memoria, quando lo srotolarsi all'indietro degli eventi accende una luce diversa sul passato. A seguire **Stefano Massini** e il suo **Frankenstein ossia Il prometeo moderno,** un testo che si interroga, attraverso la maschera della Creatura cui dà voce e volto Sandro Lombardi, sul desiderio dell'Uomo di vincere la morte; **Spiro Scimone** che, con la regia di **Francesco Sframeli,** presenta **Pali** un lavoro sull'emarginazione e il disagio di quattro personaggi La Bruciata, Senzamani, Il Nero e L'Altro, che, dall'alto dei pali su cui si sono rifugiati, raccontano il vuoto e le ingiustizie del nostro tempo; **Bernard-Marie Koltès** con **La notte poco prima della foresta,** protagonista un **Claudio Santamaria** in versione solista che ci immerge in un mondo notturno e virtuale, visionario, in un viaggio di parole e gesti che trattengono nell'aria la poetica di Koltès; **Michael Frayn** con **Copenaghen**, lo storico lavoro con **Umberto Orsini**, **Massimo Popolizio** e **Giuliana Lojodice** che si interroga sul rapporto tra potere politico, scienza ed etica.

A rinforzare un discorso sulla potenza della parola scritta, torna anche un grande autore che presta le sue storie, a volte la sua presenza e in questo caso la sua penna al teatro. **Erri de Luca** debutta al Testoni

"Morso di luna nuova" di Erri de Luca

Claudio Santamaria, protagonista di "La notte poco prima della foresta"

"Darwin… tra le nuvole", Piccolo Teatro di Milano

di Casalecchio in prima nazionale con il lavoro **Morso di luna nuova** un testo scritto e pensato in forma teatrale in cui si racconta la vicenda delle quattro giornate di Napoli che nel 1943 liberarono la città dall'occupazione delle forze armate tedesche. A Erri de Luca possiamo sicuramente accostare **Giulio Giorello** fisico, matematico ed epistemologo che è stato motore della produzione del **Piccolo Teatro di Milano Darwin... tra le nuvole** realizzato in collaborazione con il fumettista **Luca Boschi** e il regista **Stefano de Luca**. Lo spettacolo, che si rivolge anche a un pubblico giovane, oltre ad essere un omaggio al *philosoper* (filosofo naturale) nel bicentenario della sua nascita, è anche un modo per rivivere il viaggio del Beagle e l'origine delle teorie evoluzionistiche che, a distanza di due secoli fanno ancora discutere.

Per il teatro contemporaneo il palcoscenico del Testoni ospita **Interiors,** una coproduzione del **Napoli Teatro Festival Italia**, **Mercadante Teatro Stabile di Napoli** con **Vanishing Point** e **Traverse Theatre**. Lo spettacolo, uno dei più apprezzati lavori dell'ultimo Festival di Napoli e ispirato a *L'Intérieur* di Maurice Maeterlinck propone sotto l'attenta regia di **Matthew Lenton** e con un cast di attori internazionali, una sorta di racconto voyeuristico, in cui lo spettatore guarda un interno "borghese" riunito a cena per una festa. Fin qui niente di nuovo se non fosse che le voci dei commensali non si sentono oltre la quarta parete e le loro azioni e storie sono commentate da un personaggio esterno che trasforma la scena in una sorta di quadro iperrealista. Per il teatro contemporaneo italiano invece, è stato invitato **Oscar de Summa** con il suo **Amleto a pranzo e a cena** una "restituzione" del lavoro shakespeariano al teatro "popolare". Nello spettacolo di De Summa, infatti, una piccola e sgangherata compagnia di attori decide di mettere in scena il suddetto classico ma il rapporto tra di loro, la divisione dei ruoli e l'invenzione delle soluzioni sceniche, dettate dalle esigenze (economiche) di produzione, lo rendono un lavoro divertente e scorrevole che mantiene intatta l'anima del testo.

Fuori abbonamento, invece, l'appuntamento di punta per chi ama il teatro e la danza contemporanei. **Mòra, la Compagnia di ballo della Socìetas Raffaello Sanzio**, nata dopo le esperienze e gli studi della Stoa, la scuola sul movimento ritmico fondata da **Claudia Castellucci** presenta **Homo Turbae** uno spettacolo ispirato a L'uomo della folla di Edgar Allan Poe, sulla musica per organo di Olivier Messiaen integrata dalla tessitura sonora di Scott Gibbons. Il ballo si staglia nel racconto di Poe e nella musica di Messiaen, come un meccanismo ad orologeria che utilizza il filo del racconto come base per i suoi movimenti, base solida e gravata come la terra su cui appoggiano.

È iniziata martedì 13 ottobre la campagna nuovi abbonamenti.

La biglietteria sarà aperta:
martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 16,00 alle 19,00.
Il sabato mattina dalle 10,00 alle 12,30.

Biglietteria: 051/573040.
Sito: www.teatrocasalecchio.it

foto di Gianni Fiorito

Francesco Sframeli, Gianluca Cesale, Salvatore Arena e Spiro Scimone in "I Pali"

"Homo Turbae" di Claudia Castellucci, ispirato a "L'uomo della folla" di Edgar Allan Poe

Foto a destra:
"Frankenstein ossia Il prometeo moderno" di Stefano Massini

Foto a sinistra:
ancora una foto di "Le nuvole" di Aristofane

Nicoletta Braschi

Giuliana Lojodice

Erri De Luca

Umberto Orsini

Massimo Popolizio

Giulio Giorello

21 e 22 novembre
LA PRESIDENTESSA
di Maurice Hennequin e Pierre Veber. Regia Massimo Castri, con Marco Brinzi, Giorgia Coco, Francesca Debri, Michele Di Giacomo, Federica Fabiani, Alessandro Federico, Vincenzo Giordano, Diana Hobel, Alessandro Lussiana, Davide Lorenzo Palla, Antonio Giuseppe Peligra. *Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Stabile dell'Umbria*

9 dicembre
HOMO TURBAE
direzione Claudia Castellucci, orchestrazione musicale Scott Gibbons, con Marco D'Agostin, Gloria Dorliguzzo, Rob Fordeyn, Antonella Guglielmi, Beatrice Mazzola, Benedetta Mazzotti, Andrea Sassoli, Marco Villani *Societas Raffaello Sanzio.* Spettacolo fuori abbonamento.

11 e 12 dicembre
TRADIMENTI
di Harold Pinter con Nicoletta Braschi, Enrico Ianniello, Tony Laudadio regia Andrea Renzi *Fondazione del Teatro Stabile di Torino/ OTC Onorevole Teatro Casertano*

9 e 10 gennaio
MORSO DI LUNA NUOVA
di Erri De Luca, con Marco De Notaris, Giovanni Esposito, Antonio Mafrella, Lucia Romani, Giampiero Schiano, Antonio Spadaro, Simone Spirito, Caterina Sylos Labini. *Gli Ipocriti*

3 febbraio
FRANKENSTEIN
ossia il Prometeo moderno
scritto e diretto da Stefano Massini, con Luisa Cattaneo, Silvia Frasson, Amerigo Fontani, Alessio Nieddu, Daniele Bonaiuti, Simone Martini, Antonio Fazzini, Roberto Posse Sandro Lombardi dà viso e voce alla Creatura. *Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia in collaborazione con Festival della Creatività 2008*

13 e 14 febbraio
INTERIORS
ideazione e regia Matthew Lenton, ispirato a L'Intérieur di Maurice Maeterlinck, con Elicia Daly, Sara Lazzaro, Myra McFadyen, Andrew Melville, Aurora Peres, Davide Pini Carenzi, Barnaby Power, Damir Todorovic. *Napoli Teatro Festival Italia e Mercadante Teatro Stabile di Napoli in coproduzione con Vanishing Point Company, Traverse Theatre*

26 febbraio
PALI
di Spiro Scimone, regia Francesco Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone, Salvatore Arena, Gianluca Cesale. *Compagnia Scimone Sframeli in collaborazione con Asti Teatro 31*

5 e 6 marzo
LE NUVOLE
di Aristofane, regia Antonio Latella, con Marco Cacciola, Annibale Pavone, Maurizio Rippa, Massimiliano Speziani. *Teatro Stabile dell'Umbria in collaborazione con Spoleto52 Festival dei 2 Mondi*

25 marzo
AMLETO A PRANZO E A CENA
da William Shakespeare, di Oscar De Summa con Armando Iovino, Angelo Romagnoli, Roberto Rustioni, Oscar De Summa. *Emilia Romagna Teatro Fondazione*

10 aprile
LA NOTTE
POCO PRIMA DELLA FORESTA
di Bérnard-Marie Koltès, regia, coreografia, costumi Juan Diego Puerta Lopez, con Claudio Santamaria. *Nuovo Teatro s.r.l.*

14 aprile
DARWIN...TRA LE NUVOLE
da un'idea di Luca Boschi, Stefano de Luca, Giulio Giorello. Regia Stefano de Luca con Clio Cipolletta, Gabri le Falsetta, Andrea Germani, Andrea Luini, Silvia Pernarella. *Piccolo Teatro di Milano*

28 e 29 aprile
COPENAGHEN
di Michael Frayn, regia Mauro Avogadro, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice. *Emilia Romagna Teatro Fondazione, CSS Centro Servizi Spettacoli di Udine*

17 dicembre
MADAMA DI TEBE
di Carlo Lombardo con Compagnia Corrado Abbati. *Inscena s.r.l.*

30 gennaio
MY FAIR LADY
testi e lirche di Alan Jay Lerner, musiche di Frederick Loewe con Compagnia Corrado Abbati. *Inscena s.r.l.*

BIGLIETTI
La presidentessa, Tradimenti, Morso di luna nuova, Interiors, Le nuvole, Copenaghen

Platea		Galleria	
intero	20 €	intero	18 €
ridotto	18 €	ridotto	16 €
speciale	17 €	speciale	15 €

Frankestein, Pali, Amleto a pranzo e a cena, La notte poco prima della foresta, Darwin... tra le nuvole

Platea		Galleria	
intero	12 €	intero	10 €
ridotto	10 €	ridotto	10 €

Homo Turbae

Platea		Galleria	
Intero	15 €	Intero	13 €
Ridotto	13 €	Ridotto	10 €

OPERETTE
(My fair lady, Madama di Tebe)

platea unico 20 €
galleria unico 18 €

PREVENDITA BIGLIETTI
Teatro Testoni: mar.-mer.-ven.-sab. dalle 16 alle 19. Sab. anche dalle 10,00 alle 12,30. Le sere di spettacolo la biglietteria è aperta dalle ore 20. **Altri punti vendita**: Ticket Store del circuito Vivaticket, Punto d'Ascolto degli IperCoop Lame, Borgo, Nova, Emporio della Cultura – piazza Maggiore, 1 Bologna, Estragon Shop, via Zamboni 53. Pagamenti accettati: bancomat e carta di credito.

Vendita on-line: www.teatrocasalecchio.it
www.emiliaromagnateatro.com

RIDUZIONI BIGLIETTI
Hanno diritto al biglietto ridotto: spettatori fino a 29 anni e over 60; soci di Alliance Francaise, ARCI, Circolo Dozza ATC, COOP, Coop Ansaloni, DLF, FAI Bologna, INPDAP, SPI – CGIL, Polisp. Masi, Radio Città del Capo, Touring Club, Univ. Primo Levi.

SPECIALE
Riservato ai possessori di Carta più Feltrinelli e Abbonati Teatri Storchi e Passioni.

IN CRISI DI TEATRO
Ai lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o interruzione del lavoro iscritti a CGIL-CISL-UIL, il Teatro Testoni riserva 30 abbonamenti e 30 biglietti scontati del 50% per ogni spettacolo. Gli aventi diritto potranno rivolgersi alle sedi sindacali di zona per ottenere un coupon che darà diritto all'applicazione dello sconto al momento dell'acquisto presso la biglietteria del teatro. L'acquisto dei nuovi abbonamenti potrà essere effettuato a partire dal 13 ottobre. *L'iniziativa è promossa in collaborazione con CGIL-CISL-UIL.*

RISERVATO ALLE SCUOLE SUPERIORI
Per gruppi di minimo 10 studenti, biglietto unico 8 €. Gratuito per 1 insegnante accompagnatore ogni 15 studenti.

RIDUZIONE CARTA GIOVANI E STUDENTI UNIVERSITARI
Riservato a studenti universitari e possessori di Carta Giovani: biglietto unico 10 €. Presentare alla cassa il tesserino universitario o la Carta Giovani. Le riduzioni non sono cumulabili.

ABBONAMENTI FISSI PROSA DUE TURNI
La presidentessa, Tradimenti, Morso di luna nuova, Interiors, Le nuvole, Copenaghen

PROSA TURNO UNICO
Frankenstein, Amleto a pranzo e a cena, Pali, La notte poco prima della foresta, Darwin… tra le nuvole.

COMPLETO
Prosa due turni e prosa turno unico + operetta 13 titoli

Platea		Galleria	
intero	165 €	intero	150 €
ridotto	150 €	---	
speciale	130 €	speciale	115 €

Per informazioni
Teatro Comunale A. Testoni
piazza del Popolo, 1 – 40033 Casalecchio di Reno (BO) - autobus: linea 20
tel. biglietteria: 051/573040 • tel. uffici: 051/6112637 – 051/6133294 • fax: 051/6133790
info@teatrocasalecchio.it

www.teatrocasalecchio.it • www.emiliaromagnateatro.com

PROSA
Due turni e turni unico 12 titoli

Platea		Galleria	
intero	140 €	intero	130 €
ridotto	130 €	---	
speciale	110 €	speciale	100 €

CLASSICO
Prosa due turni + Operetta 8 titoli

Platea		Galleria	
intero	125 €	intero	120 €
ridotto	120 €		
speciale	100 €	speciale	95 €

CARNET DUE TURNI
La presidentessa, Tradimenti, Morso di luna nuova, Interiors, Le nuvole, Copenaghen
unico 90 €

CARNET TURNO UNICO
Frankenstein, Amleto a pranzo e a cena, Pali, La notte poco prima della foresta, Darwin… tra le nuvole
unico 35 €

ABBONAMENTI LIBERI

QUARTETTO GOLD
4 titoli a scelta tra La presidentessa, Tradimenti, Morso di luna nuova, Interiors, Le nuvole, Copenaghen
unico 70 €

QUARTETTO SILVER
4 titoli a scelta tra Frankenstein, Amleto a pranzo e a cena, Pali, La notte poco prima della foresta, Darwin… tra le nuvole
unico 40 €

QUARTETTO FREE
2 titoli a scelta da Prosa Classico e 2 da Prosa Contemporaneo
unico 50 €

ABBONAMENTO STUDENTI PER LE CLASSI

4 spettacoli a scelta	30 €
6 spettacoli a scelta	45 €
8 spettacoli a scelta	60 €
10 spettacoli a scelta	75 €

VENDITA ABBONAMENTI

PRELAZIONI
Dal 26 settembre al 9 ottobre vendita per l'acquisto delle formule Prosa+Operetta, Prosa 12 titoli e Prosa 8 titoli. La prelazione del posto è riservata agli abbonati alle formule 11 e 9 titoli della Stagione 2008/09.

CAMBIO POSTO
Sabato 10 ottobre la vendita è riservata agli abbonati della stagione 08/09 con diritto di prelazione che desiderano cambiare posto. Cambiando posto non si conserva alcun diritto su quello occupato nella stagione precedente.

NUOVI ABBONAMENTI
Dal 13 al 24 ottobre solo per le formule Prosa + Operetta 14 titoli, Prosa 12 titoli, e Prosa + operetta 8 titoli.

CARNET, QUARTETTI, STUDENTI
Dal 27 ottobre al 7 novembre.

CAMPAGNA ABBONAMENTI
orari biglietteria:
sabato: dalle 10 alle 12.30.
Martedì, mercoledì, venerdì e sabato:
dalle 16 alle 19.

RIDUZIONI ABBONAMENTI

Ridotto: fino a 29 anni e over 60
Speciale Soci Coop e Ascom
Le riduzioni non sono cumulabili.

Inizio spettacoli: giorni feriali ore 21, domenica ore 16. A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Festa di San Martino 2009

6 – 11 novembre

Anche quest'anno, dal 6 all'11 novembre l'Associazione Casalecchio Insieme organizza la tradizionale Festa di San Martino che avrà luogo nel centro di Casalecchio, nelle piazze del Popolo e dei Caduti, e nelle vie Pascoli e XX Settembre. Anche per quest'edizione vi sarà un capace ristorante con la Grande Cena tenuta dai cuochi dell'Istituto Alberghiero. Il mercato del Fai da Te sarà gestito dalla Pro Loco mentre a teatro si terranno vari spettacoli. Saranno presenti bancarelle con crescentine, caldarroste e castagnaccio insieme agli spazi per le varie associazioni. Si terranno anche manifestazioni estemporanee a Tizzano, alla Pasticceria Dino, alla Casa della Conoscenza etc...
L'iniziativa è in collaborazione con l'Associazione Casalecchio Fa Centro. Maggiori notizie e il programma completo sul prossimo Casalecchio News di Novembre.

San Martino "Sport Awards"

Ancora una volta, **martedì 10 novembre 2009, alle 20,30**, nell'ambito della **Festa di San Martino**, e si svolgerà al Teatro Comunale "Alfredo Testoni" l'attesa serata di premiazione degli sportivi casalecchiesi o che gareggiano per società sportive locali. Nel corso della serata, organizzata dal 1991 dall'Assessorato allo Sport, verranno premiati singoli atleti, gruppi e dirigenti sportivi che si sono particolarmente distinti per risultati agonistici, partecipazione a particolari eventi, comportamenti virtuosi o carriere ventennali.
Un'occasione per ritrovarsi insieme, per conoscere le altre realtà sportive del territorio e scoprire che a Casalecchio di Reno vivono e si allenano atleti/e e tecnici sportivi di livello nazionale e internazionale. Il Sindaco **Simone Gamberini** e l'Assessore allo Sport **Piero Gasperini** effettueranno le premiazioni, intervallate da stacchi musicali di Roberto Trivisonno che per l'occasione ha scelto un repertorio di canzoni tutte dedicate allo sport.

Premiazione 2008: la squadra Masi di orienteering

Thomas Holzer vince l'Open di Tennis Reale Mutua Assicurazioni

Nella foto: in alto, da sinistra Patrick Prader, Silvano Rinaldi, Reale Mutua Assicurazioni (Main Sponsor), e il vincitore del torneo Thomas Holzer. In ginocchio alcuni ragazzi della scuola tennis di Casalecchio.

Decima edizione

La decima edizione dell'Open Reale Mutua Assicurazioni presso il Circolo di Tennis di Casalecchio, ha visto la vittoria di Thomas Holzer (2.1 – TC Bolzano) su Patrick Prader (2.2) in tre set con il punteggio di 7-5, 4-6 e 6-2. La finale del trofeo si è svolta con una importante cornice di pubblico che è accorso numeroso nel corso dell'intera settimana.
L'Open era anche valido come 6° Coppa Pilot ed il Circolo Tennis è riuscito a mantenere invariato il montepremi complessivo di 8.000 euro con un premio di 2.000 euro al vincitore e di 1.200 euro all'altro finalista.
Un po' di rimpianto per i tifosi casalecchiesi che hanno visto in semifinale la sconfitta per opera di Thomas Holzer della testa di serie n.1 Enrico Burzi, casalecchiese n. 15 in Italia (e n. 303 delle classifiche mondiali) che, oltre alla perfetta partita giocata dall'avversario, ha purtroppo accusato anche problemi fisici e non ha potuto rendere secondo le aspettative che la sua classifica faceva prevedere. Il torneo, svoltosi dal 5 al 13 di settembre, ha contato fra qualificazioni e tabellone principale circa 100 partecipanti fra cui i principali protagonisti della seconda categoria italiana.
Con questa iniziativa il Circolo Tennis Casalecchio ha rilanciato con successo un appuntamento da rinnovare anche il prossimo anno.